



ISTITUTO
D'ISTRUZIONE
SECONDARIA
SUPERIORE

PACIOLO-D'ANNUNZIO

LICEO CLASSICO - LINGUISTICO - SCIENTIFICO
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO



ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anni scolastici 2025-26, 2026-27 e 2027-28

I.I.S.S. PACIOLO-D'ANNUNZIO

www.paciolelo-dannunzio.edu.it

Via Manzoni, 6
43036 Fidenza (PR)
tel. 0524 522015
Sede via Alfieri - tel. 0524 526102

C.F. 91026190347
Codice univoco: UFNHLT
PEO: PRIS00300G@istruzione.it
PEC: PRIS00300G@pec.istruzione.it



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "PACIOLO-D'ANNUNZIO" è stato elaborato dal Collegio dei docenti nella seduta del 18/12/2025 sulla base dell'Atto di indirizzo del Dirigente prot.6556 del 16/10/2025 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14/01/2026 con delibera n. 50.

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 29** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 60** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 67** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 69** Moduli di orientamento formativo
- 71** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 74** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 103** Valutazione degli apprendimenti
- 107** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 113** Aspetti generali



- 118** Modello organizzativo
- 127** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 129** Reti e Convenzioni attivate
- 138** Piano di formazione del personale docente
- 143** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'Istituto accoglie un totale di 945 alunni, un numero significativo che indica una scuola di medie o grandi dimensioni, distribuiti come segue: Istituto Tecnico Economico: 391; Liceo Scientifico: 248; Liceo Linguistico: 233; Liceo Classico: 74.

La distribuzione dell'ESCS (Status Socio Economico Culturale) suggerisce un contesto socio-culturale più eterogeneo o svantaggiato a seconda degli indirizzi e dell'anno di riferimento.

Gli Studenti con Cittadinanza non Italiana (a.s. 2024/2025) risultano nell' Istituto Tecnico: 25,1% (dato superiore alla media provinciale, regionale e nazionale). Liceo Linguistico: 14,2% (dato superiore alla media provinciale, regionale e nazionale). Ciò conferma la necessità, sentita già da tempo, di incrementare azioni di alfabetizzazione prevalentemente nel comparto tecnico e di potenziamento linguistico nel comparto liceale. Dal punto di vista dell'inclusione, gli studenti con disabilità rappresentano il 2.07% della popolazione scolastica.

Non vi sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio-economica e culturale. Decisamente buono risulta il rapporto numerico insegnante/studenti. Il contesto della scuola pertanto non presenta particolari ostacoli all'azione didattica.

Opportunità

Nelle classi quinte dei Licei si osserva una variabilità tra sezioni inferiore alla media nazionale (5,51% contro 8,39%), segno di contesti più omogenei che favoriscono naturalmente la condivisione di pratiche didattiche e criteri di valutazione coerenti. La presenza significativa di studenti con cittadinanza non italiana (4,6 per cento complessivo, con punte del 25,1 per cento nei Tecnici) rappresenta un'occasione preziosa per arricchire le competenze interculturali, potenziare la metodologia CLIL e promuovere scambi culturali autentici. Il contesto socio-economico delle famiglie risulta generalmente stabile: la quota di nuclei con entrambi i genitori disoccupati è pressoché nulla (0-0.3 per cento), fattore che sostiene la continuità educativa e la partecipazione attiva alla vita scolastica. L'esperienza nell'inclusione è ormai consolidata: l'Istituto accoglie 19 alunni con disabilità e 45 con DSA, con un'incidenza inferiore rispetto ai dati provinciali e regionali. Questo si traduce in una personalizzazione efficace dei percorsi e in un clima di benessere diffuso. L'ampia copertura dell'indice ESCS (che in diversi livelli raggiunge il 100%) permette un'analisi puntuale dei bisogni



formativi. Nei Licei, inoltre, le elevate percentuali di studenti in ingresso con voti 9-10 segnalano un potenziale significativo per costruire percorsi di eccellenza e accompagnare con efficacia l'orientamento in uscita.

Vincoli

Nelle classi seconde dei Licei emerge una variabilità tra sezioni superiore alla media nazionale (18,92% contro 8,09%): è necessario rivedere i criteri di formazione delle classi e rafforzare l'adozione di curricoli comuni per garantire maggiore equità. La forte presenza di studenti stranieri nell'Istituto Tecnico (25,1%) richiede un investimento mirato sul potenziamento dell'italiano L2, attraverso interventi di alfabetizzazione, tutoring e recupero linguistico-disciplinare, con particolare attenzione ai neoarrivati. Nell'Istituto Tecnico gli esiti in ingresso mostrano una concentrazione di voti 6-7 (rispettivamente 19,8% e 30,2%), segnale che occorre intervenire con moduli ponte e attività di riallineamento delle competenze di base, anche nell'ottica di una didattica orientativa. In alcune classi quinte dei Tecnici la copertura dell'indice ESCS si ferma intorno al 74%, limitando la possibilità di analizzare compiutamente il contesto socio-economico. Sarebbe, pertanto, opportuno migliorare la raccolta e l'aggiornamento dei dati. Infine, il numero di studenti con DSA risulta inferiore rispetto ai riferimenti provinciali e regionali: per scongiurare il rischio di sotto-diagnosi sarà importante attivare protocolli di screening più sistematici, rafforzare il raccordo con i servizi territoriali e investire nella formazione specifica dei docenti.

Territorio e capitale sociale

La scuola si trova in un territorio industrialmente ricco con un elevato background socioeconomico, in posizione geograficamente vantaggiosa, in quanto la cittadina di Fidenza sorge sulla direttrice Milano-Bologna, in un punto equidistante fra i due importanti capoluoghi di regione. Tale collocazione si rivela tanto rilevante dal punto di vista economico da aver influito sulla scelta dell'ubicazione, nel territorio comunale, di importanti infrastrutture di tipo commerciale e logistico. Un posto tradizionalmente significativo nell'economia locale è occupato dal settore agro-alimentare, cui si affiancano le industrie meccanica e metallurgica nonché le numerose aziende che operano in altri comparti, dall'edilizia alla produzione di gas ed energia elettrica, al tessile, alla produzione del vetro. Ciò consente di rafforzare i percorsi di Formazione Scuola lavoro (FSL), ex PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), e i tirocini in modo che gli studenti siano subito orientati all'inserimento lavorativo.

L'alta percentuale di immigrazione è una risorsa inestimabile per l'educazione interculturale e allo sviluppo di competenze globali in tutti gli studenti. La scuola può valorizzare la diversità culturale e



linguistica come un punto di forza del proprio Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), promuovendo progetti di scambio, ai quali si è aggiunto l'accREDITamento come Scuola Erasmus+, laboratori linguistici e iniziative di integrazione che arricchiscono l'intero ambiente scolastico. Ha, inoltre, l'opportunità di sviluppare una didattica avanzata per l'insegnamento dell'italiano L2, rendendo l'offerta formativa più inclusiva e professionalizzando i docenti in questo ambito.

Risorse decisamente importanti per il tessuto socio-culturale fidentino sono la Biblioteca comunale e il Teatro cittadino che operano con la scuola e i docenti dell'Istituto per promuovere iniziative di cui gli studenti diventano protagonisti, sperimentando fin dall'adolescenza l'esperienza dell'essere parte di una comunità culturalmente attiva nel territorio. Altrettanto importanti sono le numerose associazioni di volontariato presenti sul territorio, così come le numerose realtà associative in ambito culturale e sportivo con cui l'Istituto ha sviluppato e intende potenziare le opportunità di collaborazione.

Inoltre, l'attenzione costante riservata all'Istituto da parte degli Enti Locali del territorio sia provinciale che comunale, costituisce un'importantissima risorsa per la costruzione e la tenuta del tessuto sociale, rendendo la scuola parte attiva della comunità e a servizio della comunità stessa, in un'ottica di partecipazione e progettazione condivisa.

Si può affermare, quindi, che Fidenza possiede un capitale sociale e culturale molto ricco, anche se la sua dimensione di cittadina di provincia non sempre le permette di offrire le stesse opportunità presenti nelle città più grandi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto "Paciolo-D'Annunzio" si distingue per una solida e moderna infrastruttura digitale e laboratoriale, garantendo un'offerta formativa all'avanguardia. La scuola vanta una connettività in fibra ottica e Wi-Fi diffusa (grazie a finanziamenti europei e nazionali ricevuti nel corso degli anni) e l'equipaggiamento completo di tutte le aule con Digital Board e PC. L'impegno per l'innovazione didattica è rafforzato dalla presenza di un'aula TEAL e due Future Classroom, supportate da ben dodici laboratori specialistici (Fisica, Scienze, Lingue, ecc.) e due biblioteche. Questa ricchezza strutturale e tecnologica abilita i quattro indirizzi di studio (Licei Classico, Scientifico, Linguistico e Tecnico Economico) a offrire percorsi di alta qualità e diversificati.



Vincoli

Il principale elemento di debolezza strutturale dell'Istituto "Paciolo-D'Annunzio" risiede nella dotazione di spazi sportivi, specificamente per la sede dei Licei Classico e Scientifico (via Alfieri), la quale non è dotata di palestra. Questo vincolo comporta la necessità di ricorrere a strutture esterne per lo svolgimento delle lezioni di Scienze motorie e sportive, con conseguente dispersione di tempo didattico per gli spostamenti e limitazioni nell'organizzazione di attività sportive extracurricolari in sede.

Risorse professionali

Opportunità

Il rapporto numerico insegnante/studenti risulta decisamente buono. Tale fattore facilita l'inclusione e la personalizzazione degli interventi in tutte le classi. L'anzianità di servizio media del corpo docente, in molti casi con esperienza continua e pluriennale all'interno dell'Istituto, rappresenta un punto di forza, in particolare nel comparto liceale.

Vincoli

Si osserva una maggiore mobilità del corpo docente nel comparto Tecnico, il che suggerisce la necessità di affiancare e supportare i colleghi neo-arrivati, pur mantenendo una forte base di esperienza.

Il personale di segreteria risulta sottodimensionato in rapporto al numero di docenti e alle proposte formative che la scuola organizza. Il Dirigente e la Dsga sono entrambi alla loro prima esperienza nel loro ruolo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"PACIOLO-D'ANNUNZIO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PRIS00300G
Indirizzo	VIA MANZONI 6 FIDENZA 43036 FIDENZA
Telefono	0524522015
Email	PRIS00300G@istruzione.it
Pec	pris00300g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.paciolo-dannunzio.edu.it

Plessi

GABRIELE D'ANNUNZIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	PRPC00301V
Indirizzo	ALFIERI FIDENZA 43036 FIDENZA
Edifici	• Via Alfieri 4/A - 43026 FIDENZA PR
Indirizzi di Studio	• CLASSICO • SCIENTIFICO • LINGUISTICO



LUCA PACIOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	PRTD00301T
Indirizzo	VIA MANZONI 6 FIDENZA 43036 FIDENZA
Edifici	• Via MANZONI 6 - 43036 FIDENZA PR

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Approfondimento

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Paciolo-D'Annunzio" nasce il 1° settembre 2000 dall'accorpamento dell'Istituto Tecnico "Luca Paciolo", attivo a Fidenza dal 1962, e del Liceo "Gabriele D'Annunzio", le cui origini risalgono al Ginnasio istituito nel 1935. L'Istituto comprende il comparto liceale con Liceo Classico (1963), Liceo Scientifico (1971) e Liceo Linguistico (1995/1996), e il comparto tecnico economico, evolutosi dall'indirizzo IGEA negli attuali percorsi AFM, SIA e RIM a partire dall'a.s. 2010/2011. Nel tempo sono stati attivati nuovi percorsi caratterizzanti, tra cui l'offerta internazionale Cambridge e specifiche curvature di indirizzo.

Allegati:

Storia dell'Istituto Paciolo-D'Annunzio.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Chimica	1
	Fisica	2
	Informatica	1
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Scienze	1
	Matematica	1
	Economico-Aziendale	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	114
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	128



Approfondimento

Nell'a.s. 2025/2026 sono stati inaugurati due nuovi laboratori nella sede di via Manzoni:

- **Lab IT & Data Science.** Composto dal preesistente laboratorio IT che, integrandosi con un rinnovato spazio adiacente allestito in modo flessibile, permetterà agli studenti di lavorare in gruppo suddivisi per attività e fasi di progetto. Un laboratorio dotato di macchine e software in cui sviluppare capacità di problem solving ed estese abilità tecnologiche, unire la programmazione informatica, la statistica e le competenze specifiche di altre discipline, in uno sforzo che porta a trasformare i dati in informazioni e conoscenza.
- **Lab Economia e Marketing digitale.** Spazio in cui poter svolgere attività autentiche e/o simulare contesti, strumenti e attività legati al mondo dell'impresa e delle professioni. Un contesto didattico allestito con arredi e dispositivi digitali per le attività di gruppo, sala riunioni e sistema di videoconferenza, in cui apprendere a progettare e realizzare strategie e contenuti per il marketing digitale. Presente un'area in cui poter realizzare in completa autonomia un prodotto audiovisivo, dalla realizzazione delle riprese, all'editing delle immagini con conoscenze di grafica, fotografia e suono.



Risorse professionali

Docenti	108
Personale ATA	29



Aspetti generali

L'Istituto "Paciolo-D'Annunzio" fonda il proprio Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) su un profondo impegno etico e pedagogico, scaturito dall'analisi dei bisogni (RAV). La nostra comunità scolastica è caratterizzata da una ricchezza intrinseca e da una complessa eterogeneità inclusiva (con 14.29% di alunni stranieri e 6.77% di studenti con Bisogni Educativi Speciali).

Le scelte strategiche per il triennio 2025-2028 sono, dunque, orientate a riconoscere e valorizzare questa diversità, trasformando la complessità in una forza propulsiva per l'innovazione educativa e per l'affermazione del diritto al successo per ogni persona. Tali scelte si concretizzano nelle tre priorità strategiche del Piano di Miglioramento (PdM), intese come pilastri di una formazione olistica:

1. Il ponte delle competenze essenziali per l'emancipazione: potenziamento strutturale delle Competenze Chiave

Il nostro intervento si focalizza sul potenziamento sistematico delle competenze STEM e dell'alfabetizzazione funzionale (Italiano L2), non come meri contenuti didattici, ma come strumenti fondamentali per la cittadinanza attiva e l'emancipazione cognitiva. L'attuazione di moduli STEM Interdisciplinari incoraggia gli studenti a processi attivi di co-costruzione del sapere, mentre il Laboratorio L2 permanente e la didattica inclusiva diffusa testimoniano il nostro impegno per una pedagogia che non esclude, ma accoglie e differenzia, garantendo pari opportunità di accesso al sapere.

2. Efficacia negli esiti a distanza - Misurare la riuscita nel Progetto di Vita (Università e mondo del lavoro)

Questa priorità non è circoscritta alla sola vocazione tecnica, ma rappresenta un indicatore fondamentale della qualità formativa trasversale dell'intero Istituto "Paciolo-D'Annunzio", cruciale per tutti gli indirizzi di studio.

Per i Licei (Scientifico, Classico, Linguistico) l'obiettivo primario è il rigoroso monitoraggio del successo universitario. Questo include la verifica della regolarità degli studi, la velocità di acquisizione dei crediti e la performance accademica degli ex-alunni nei primi anni di Università. Tali dati retroagiscono per perfezionare la preparazione di base e le competenze metacognitive necessarie ad affrontare con successo qualsiasi percorso di studi superiori. Per l'indirizzo Tecnico



Economico, la priorità si focalizza su una duplice rilevanza: da un lato il successo professionale (l'occupabilità, la stabilità e la coerenza del placement nel settore Industria) e, parimenti, il successo accademico per chi prosegue la formazione terziaria (ITS e Università).

L'azione strategica di Accountability che sostiene questo obiettivo è unica per l'intero Istituto: il monitoraggio diventa strumento essenziale per il tracciamento annuale dei risultati a breve e lungo termine, fornendo feedback cruciali per la revisione del PTOF e l'adeguamento dei curricula. L'integrazione potenziata con il territorio attraverso la stipula di nuovi partenariati aziendali strategici alimenta stage di alta qualità e coerenti con i profili di uscita. Contemporaneamente, l'incentivo allo sviluppo di competenze metacognitive e gli eventi di Career Guidance supportano l'orientamento per la vita di tutti gli studenti, dai liceali ai tecnici.

Questa enfasi congiunta sul successo universitario e sull'occupabilità assicura che il titolo di studio rilasciato dall'Istituto sia garanzia di efficacia nella transizione verso il futuro, indipendentemente dal percorso scelto.

3. Il benessere come fondamento della comunità educante

Riconosciamo che l'apprendimento fiorisce in un ambiente di benessere psicofisico e sicurezza relazionale. Il potenziamento mirato dello Sportello Psicologico e l'attivazione della formazione SEL (Social-Emotional Learning) estesa a tutto il personale sono espressioni della nostra volontà di investire nella salute mentale ed emotiva come risorsa fondamentale. L'obiettivo è plasmare un clima scolastico basato sulla fiducia, sulla collaborazione e sulla prevenzione del disagio, rafforzando il patto educativo con le famiglie in una visione che pone la persona al centro del progetto formativo.

L'integrazione sinergica di queste tre linee d'azione definisce la nostra missione: offrire un'Istruzione di qualità, profondamente inclusiva ed eticamente rilevante, che prepari lo studente non solo a "saper fare", ma a "essere" e a contribuire attivamente al tessuto sociale per tutta la vita.





Priorità desunte dal RAV

● **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento strutturato delle Competenze Chiave Europee, in particolare: competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie (STEM) per tutti gli indirizzi; competenza alfabetica funzionale, con un focus sul recupero delle competenze di base e sull'alfabetizzazione di Italiano L2, essenziali per inclusione e successo formativo.

Traguardo

Incrementare in modo strutturale le Competenze Chiave Europee, con particolare attenzione a matematica, scienze e tecnologie, e al potenziamento dell'alfabetizzazione funzionale di Italiano L2, riducendo i divari e favorendo il pieno successo formativo.

● **Risultati a distanza**

Priorità

Focalizzarsi su una migliore aderenza tra formazione scolastica e fabbisogni del mercato del lavoro, specialmente nel settore tecnico, e superare le fragilità relative alla carenza di contratti a tempo indeterminato e al ricorso al tirocinio non stabile per i neodiplomati.

Traguardo

Aumentare la percentuale di diplomati occupati, mirando al raggiungimento dei riferimenti provinciali/regionali. Negli Istituti Tecnici, aumentare la percentuale di



occupati nel settore Industria, istituendo un monitoraggio annuale specifico sull'allineamento tra il profilo di uscita dei diplomati tecnici e le competenze richieste dalle aziende.

● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Fornire una formazione continua (es. coaching e supervisione) al personale docente, non docente e agli studenti sulle competenze socio-emotive, sulle pratiche didattiche inclusive (che integrino l'apprendimento socio-emotivo in tutte le materie) e sui metodi di gestione dello stress.

Traguardo

Miglioramento della salute mentale ed emotiva e riduzione degli indici di stress e ansia auto-riferiti da studenti e personale, misurata attraverso sondaggi annuali validati (frequenza di accesso al servizio di sportello psicologico per gestione crisi; valutazioni basate su rubriche e osservazioni in classe; autovalutazioni degli studenti).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri Istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
 - definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: la connessione tra STEM e alfabetizzazione linguistica (L2), una strategia vincente per combattere la dispersione

Puntare sulla connessione tra STEM e alfabetizzazione linguistica (L2) è una strategia vincente per combattere la dispersione scolastica e garantire l'equità educativa. Attraverso l'istituzione di attività didattiche STEM interdisciplinari o di interventi progettuali extra-curricolari mirati, oltre che di uno specifico laboratorio di Italiano L2 permanente, si mira a ridurre i divari e a rafforzare l'alfabetizzazione funzionale, basi essenziali per qualsiasi percorso futuro dei nostri studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento strutturato delle Competenze Chiave Europee, in particolare: competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie (STEM) per tutti gli indirizzi; competenza alfabetica funzionale, con un focus sul recupero delle competenze di base e sull'alfabetizzazione di Italiano L2, essenziali per inclusione e successo formativo.

Traguardo

Incrementare in modo strutturale le Competenze Chiave Europee, con particolare attenzione a matematica, scienze e tecnologie, e al potenziamento dell'alfabetizzazione funzionale di Italiano L2, riducendo i divari e favorendo il pieno successo formativo.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare attività curricolari ed extracurricolari per potenziare le competenze europee individuate. Adottare criteri di valutazione coerenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare spazi e risorse, umane e tecnologiche, di cui dispongono la scuola e il territorio per l'organizzazione di iniziative innovative.

○ **Inclusione e differenziazione**

Il potenziamento delle competenze europee individuate deve avere lo scopo di garantire il successo formativo degli alunni, anche non italofofoni, con particolare riguardo agli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

Creare un clima collaborativo all'interno della scuola, favorendo la partecipazione, la motivazione e la crescita di tutti i componenti.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Valorizzare l'acquisizione delle competenze STEM e linguistiche in una direzione orientativa.



Attività prevista nel percorso: STEM e Italiano per alunni non italofoni

Descrizione dell'attività

Consolidamento e potenziamento delle proposte progettuali extracurricolari afferenti all'area scientifica, informatica e tecnologica (es. Corda, OrientaCode, Maths for Future, Giochi matematici), con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze logico-matematiche, digitali e di problem solving degli studenti. Le attività saranno supportate da un utilizzo consapevole e appropriato delle risorse tecnologiche e laboratoriali di cui l'Istituto è dotato, quali le aule TEAL e i laboratori di Informatica e di Matematica, in coerenza con le metodologie didattiche innovative e con gli obiettivi formativi dell'Istituto.

Parallelamente, l'Istituto intende sviluppare interventi strutturati di alfabetizzazione linguistica rivolti agli alunni stranieri, non italofoni o con difficoltà diffuse nella produzione e comprensione della lingua italiana. Tali interventi potranno essere organizzati sia in forma progettuale (es. Leggo, capisco, comprendo; L'Italiano? Parliamoci chiaro!), sia come azioni di sistema, anche mediante il coinvolgimento di studenti italofoni in modalità di peer tutoring, favorendo dinamiche inclusive e collaborative. Considerata la complessità del fenomeno, si prevede un percorso pluriennale di progressiva messa a regime, finalizzato alla stabilizzazione degli interventi e alla loro integrazione strutturale nell'offerta formativa dell'Istituto; tale percorso potrà essere progettato in sinergia con le Istituzioni locali, particolarmente attente e sensibili alla tematica.

Destinatari

Studenti



Responsabile	Docenti interessati
Risultati attesi	Innalzamento dei livelli INVALSI: miglioramento dei punteggi nelle prove di Italiano (comprensione del testo) e Matematica (problem solving).
	Padronanza del lessico specifico: Capacità degli studenti di utilizzare correttamente la terminologia tecnica e scientifica sia in contesti laboratoriali che teorici.
	Riduzione del "Language Gap": raggiungimento, per gli studenti NAI (Neo-Arrivati in Italia) o con svantaggio linguistico, di un livello di competenza L2 (B1/B2) idoneo allo studio delle discipline curriculari.

● **Percorso n° 2: misurare l'efficacia dell'offerta formativa negli esiti a distanza (Università e mondo del lavoro)**

Questo percorso rappresenta un indicatore fondamentale della qualità formativa trasversale dell'intero Istituto "Paciolo-D'Annunzio", cruciale per tutti gli indirizzi di studio.

Per i Licei (Scientifico, Classico, Linguistico) l'obiettivo primario è il rigoroso monitoraggio del successo universitario. Questo include la verifica della regolarità degli studi, la velocità di acquisizione dei crediti e la performance accademica degli ex-alunni nei primi anni di Università. Tali dati retro-agiscono per perfezionare la preparazione di base e le competenze necessarie ad affrontare con successo qualsiasi percorso di studi superiori.

Per l'Istituto Tecnico, la priorità si focalizza su una duplice rilevanza: il successo professionale (possibilità di trovare occupazione, la stabilità e la coerenza del settore di impiego) e, parimenti, il successo accademico per chi prosegue gli studi universitari.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Focalizzarsi su una migliore aderenza tra formazione scolastica e fabbisogni del mercato del lavoro, specialmente nel settore tecnico, superare le fragilità relative alla carenza di contratti a tempo indeterminato e al ricorso al tirocinio non stabile per i neodiplomati.

Traguardo

Aumentare la percentuale di diplomati occupati, mirando al raggiungimento dei riferimenti provinciali/regionali. Negli Istituti Tecnici, aumentare la percentuale di occupati nel settore Industria, istituendo un monitoraggio annuale specifico sull'allineamento tra il profilo di uscita dei diplomati tecnici e le competenze richieste dalle aziende.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

Orientare gli alunni verso percorsi lavorativi e universitari coerenti con le loro attitudini e competenze.



Descrizione dell'attività	Creazione di una piattaforma di monitoraggio come strumento essenziale per il tracciamento annuale dei risultati a breve e lungo termine. Consolidamento dei rapporti con le imprese del territorio e con le Istituzioni locali al fine di progettare eventi di promozione volti rinforzare la reciproca conoscenza tra il mondo della scuola e quello del lavoro (es. evento di orientamento Business Corner).		
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti		
	Genitori		
	Consulenti esterni		
	Associazioni		
Responsabile	Dirigente e docenti		
Risultati attesi	Feedback cruciali per la revisione del PTOF e l'adeguamento dei curricoli. Eventi in collaborazione con il tessuto produttivo del territorio.		

● **Percorso n° 3: il benessere come fondamento della comunità educante**

L'Istituto riconosce che l'apprendimento si sviluppa in modo efficace all'interno di un contesto caratterizzato da benessere psicofisico e sicurezza relazionale. In tale prospettiva, il potenziamento mirato dello Sportello psicologico e l'attivazione di percorsi di formazione sull'apprendimento socio-emotivo, rivolti all'intero personale, esprimono la volontà di investire nella salute mentale ed emotiva quale risorsa strategica per la comunità scolastica. In via preliminare, l'Istituto individua come prioritaria la raccolta sistematica di dati relativi alla percezione del contesto scolastico da parte di tutte le sue componenti – personale e utenza – al fine di orientare in modo consapevole l'elaborazione di azioni migliorative e di interventi futuri.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Fornire una formazione continua (es. coaching e supervisione) al personale docente, non docente e agli studenti sulle competenze socio-emotive, sulle pratiche didattiche inclusive (che integrino l'apprendimento socio-emotivo in tutte le materie) e sui metodi di gestione dello stress.

Traguardo

Miglioramento della salute mentale ed emotiva e riduzione degli indici di stress e ansia auto-riferiti da studenti e personale, misurata attraverso sondaggi annuali validati (frequenza di accesso al servizio di sportello psicologico per gestione crisi; valutazioni basate su rubriche e osservazioni in classe; autovalutazioni degli studenti).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Offrire supporto continuo per lo sviluppo delle competenze socio-emotive. Creare un ambiente in cui sia favorito il senso di fiducia reciproca e di efficacia a livello educativo.



Attività prevista nel percorso: monitoraggio del benessere percepito dalla comunità scolastica

Descrizione dell'attività	L'attività è finalizzata al monitoraggio sistematico del benessere percepito all'interno della comunità scolastica, attraverso la somministrazione di questionari validati rivolti a studenti, personale e, ove opportuno, all'utenza.
	I dati raccolti saranno analizzati in forma aggregata e restituiti alla comunità scolastica, al fine di favorire una lettura condivisa del clima relazionale e del contesto di apprendimento e di orientare in modo consapevole le successive azioni di miglioramento.
	A sostegno del benessere psicofisico ed emotivo, sulla base degli esiti del monitoraggio, l'Istituto prevede l'attivazione di interventi formativi mirati e il potenziamento dello Sportello psicologico, in un'ottica di prevenzione, inclusione e promozione della salute.
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente e docenti interessati
Risultati attesi	Disponibilità di dati strutturati e affidabili sul livello di benessere percepito all'interno della comunità scolastica,



rilevati attraverso strumenti di indagine validati e condivisi.

Miglioramento della consapevolezza del clima scolastico, mediante la restituzione dei risultati alla comunità educante, favorendo una lettura comune dei bisogni emergenti e delle aree di forza e criticità del contesto.

Orientamento mirato delle azioni di supporto e prevenzione, attraverso l'utilizzo dei dati raccolti per la progettazione di interventi formativi coerenti e per il potenziamento dello sportello psicologico.

Rafforzamento della cultura del benessere e della prevenzione, intesa come dimensione condivisa e sistemica dell'azione educativa, a beneficio di studenti e personale.



Aspetti generali

In questa sezione viene illustrata l'offerta formativa dell'IISS "Paciolo-D'Annunzio" in tutta la sua complessità: dagli indirizzi attivati ai profili di competenze previsti in uscita per ciascun profilo, dai quadri orari alle iniziative di potenziamento dell'offerta formativa con le diverse curvature e percorsi proposti dalla scuola.

Viene inoltre presentato il curriculum dell'Istituto e i principali progetti extracurricolari che la scuola propone, così come sono riportati i criteri di valutazione degli apprendimenti adottati dall'Istituto e le modalità di certificazione delle competenze chiave europee e trasversali.





L'offerta formativa dell'Istituto si caratterizza per una progettazione educativa e didattica articolata e coerente, finalizzata allo sviluppo integrale della persona, alla costruzione di solide competenze culturali e professionali e alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e capaci di affrontare le sfide della contemporaneità. Essa si declina in percorsi di istruzione liceale e tecnica, ciascuno con una propria identità culturale e formativa, ma accomunati da una visione unitaria dell'educazione e da una costante attenzione alla qualità dell'insegnamento e al successo formativo degli studenti.

Nel comparto liceale l'Istituto attiva i percorsi di Liceo Classico, Liceo Scientifico e curvature specifiche, Liceo Linguistico e opzioni di internazionalizzazione, che si caratterizzano per una solida preparazione culturale, per lo sviluppo delle capacità critiche e argomentative e per il potenziamento delle competenze linguistiche, anche attraverso l'insegnamento in lingua straniera di discipline non linguistiche e il conseguimento di certificazioni riconosciute a livello internazionale. Nel comparto tecnico economico è attivo l'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, con le articolazioni previste, orientato allo sviluppo di competenze economiche, giuridiche, aziendali e informatiche, integrate da una significativa attenzione alle lingue straniere e ai contesti produttivi.

Il curriculum di Istituto, progettato in coerenza con le Indicazioni nazionali e le Linee guida vigenti, promuove un approccio integrato ai saperi e valorizza il dialogo tra le discipline, lo sviluppo del pensiero critico, delle competenze comunicative, logico-matematiche, scientifiche e digitali. L'offerta formativa è arricchita da attività di potenziamento, progetti curriculari ed extracurriculari e percorsi di approfondimento finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze, al recupero delle fragilità e alla crescita culturale e personale degli studenti.

Un ruolo significativo è svolto dalla Formazione Scuola-Lavoro, intesa come parte integrante del percorso educativo e formativo, finalizzata a favorire il raccordo tra scuola, territorio e mondo del lavoro. Le attività di Formazione Scuola-Lavoro sono progettate in coerenza con gli indirizzi di studio e mirano allo sviluppo di competenze trasversali, relazionali, organizzative e orientative, attraverso esperienze formative strutturate in contesti esterni e interni alla scuola. Tali percorsi contribuiscono a sostenere gli studenti nella conoscenza di sé, nella maturazione di scelte consapevoli e nella costruzione del proprio Progetto di Vita, di studio e professionale.

Particolare attenzione è riservata all'inclusione e al benessere degli studenti, attraverso interventi personalizzati rivolti agli alunni con disabilità, DSA, BES e agli studenti di origine non italiana, in un'ottica di equità e valorizzazione delle differenze. La valutazione degli apprendimenti è concepita come parte integrante del processo educativo, con funzione formativa e orientativa, ed è fondata su criteri condivisi, trasparenti e coerenti con le finalità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.



Nel suo complesso, l'offerta formativa dell'Istituto si configura come un sistema dinamico e flessibile, capace di rispondere ai bisogni degli studenti e del territorio, di promuovere competenze culturali, civiche e professionali solide e di accompagnare ciascun alunno in un percorso di crescita umana, culturale e civile consapevole.



Insegnamenti e quadri orario

LICEO CLASSICO

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.



Competenze specifiche, a conclusione del percorso di studio del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del problem posing e solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.



Materie	1° biennio		2° biennio		5°
	1°	2°	3°	4°	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua straniera 1 (inglese)	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Ore totali	27	27	31	31	31

* Con informatica nel primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Nell'ultimo anno è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti.



LICEO SCIENTIFICO

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Competenze specifiche, a conclusione del percorso di studio del Liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.



Materie	1° biennio		2° biennio		5°
	1°	2°	3°	4°	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua straniera 1 (inglese)	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Ore totali	27	27	30	30	30

* Con informatica nel primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Nell'ultimo anno è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti.



AMPLIAMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

Oltre all'indirizzo di Liceo Scientifico ordinamentale, la scuola propone due ulteriori percorsi di Liceo Scientifico attraverso il potenziamento dell'offerta formativa:

- Liceo Scientifico Internazionale Cambridge (*in esaurimento nell'opzione curricolare)
- Liceo Scientifico Ambiente & Sostenibilità

LICEO SCIENTIFICO Sezione Internazionale Cambridge (*in esaurimento nell'opzione curricolare)

Il Liceo Scientifico Sezione Internazionale Cambridge si rivolge in modo particolare a studenti interessati ad acquisire una preparazione aperta agli esiti più aggiornati della ricerca e della didattica internazionale nel campo scientifico e a potenziare la conoscenza della lingua inglese.

Nel primo biennio gli studenti seguono tre ore aggiuntive alla settimana di lingua inglese (English as a Second Language) e un altro syllabus (Mathematics), impartite da docenti madrelingua qualificati e laureati in dette discipline, secondo un preciso protocollo di argomenti da trattare e modalità da applicare, direttamente indicato dalla Cambridge Assessment International Education. Le ore indicate sono inserite nell'orario settimanale diurno della classe. Al termine del primo biennio, previo superamento di specifiche prove d'esame, gli studenti possono già ottenere certificazioni internazionali rilasciate da Cambridge Assessment International Education per il livello IGCSE (14-16 anni), corrispondente al livello GCSE delle scuole superiori britanniche. Queste certificazioni, che non vanno confuse con quelle linguistiche, favoriscono inoltre l'accesso ad oltre 180 Atenei in tutto il mondo.

Nel secondo biennio gli studenti potranno proseguire i corsi di Mathematics e Advanced English Language per il conseguimento degli esami A LEVEL. Le ore indicate sono inserite in parte nell'orario settimanale diurno (Mathematics) e in parte in orario pomeridiano (Advanced English Language).

Il corso è soggetto a contributo economico annuale obbligatorio per sostenere le spese dei docenti madrelingua e del supporto di Cambridge International.

*Dall'a.s. 2026/2027 i percorsi Cambridge verranno proposti solo in forma opzionale ed extracurricolare, come illustrato nella sezione "Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione".



Materie	1° biennio		2° biennio		5°
	1°	2°	3°	4°	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua straniera 1 (inglese)	3 + 1	3 + 1	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica*	5 + 2	5 + 2	4 + 2	4 + 2	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Ore totali	30	30	32	32	30

* Con informatica nel primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Nell'ultimo anno è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti.



LICEO SCIENTIFICO Ambiente & Sostenibilità

Il Liceo Scientifico con curvatura Ambiente & Sostenibilità offre la possibilità di affrontare tematiche legate al rapporto tra ambiente, benessere e sviluppo sostenibile attraverso l'ampliamento delle conoscenze nell'ambito delle scienze naturali e una curvatura a livello contenutistico di tutto il curriculum orientata alla sostenibilità e alla conservazione del patrimonio naturale. In particolare si caratterizza per:

- il potenziamento nel primo biennio di esperienze formative e laboratori scientifici di SCIENZE AMBIENTALI e FISICA SPERIMENTALE svolti anche in ambiente naturale, per sviluppare la capacità di raccogliere, analizzare e interpretare dati, saper identificare domande di ricerca e formulare ipotesi;
- l'introduzione a partire dal terzo anno dell'A&S-LAB, una nuova "materia" di LABORATORIO AMBIENTE & SOSTENIBILITÀ che offrirà agli studenti la possibilità di approfondire temi legati alle problematiche ambientali alla luce dei cambiamenti climatici in atto, affrontando argomenti che solitamente non trovano spazio nei programmi curriculari, quali la conservazione della biodiversità, le scienze dell'atmosfera, le energie rinnovabili, la green chemistry, le biotecnologie e l'interazione salute e ambiente, lo sviluppo sostenibile e il rapporto etica e scienza.

Oltre alle conoscenze e competenze acquisite al termine del corso di Liceo Scientifico, gli studenti sono in grado di riconoscere e applicare i principi della sostenibilità, così come formulare ipotesi e prendere decisioni in merito alla gestione dell'ambiente.



Materie	1° biennio		2° biennio		5°
	1°	2°	3°	4°	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua straniera 1 (inglese)	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Lab. di fisica sperimentale	1	1	-	-	-
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Lab. di scienze ambientali	2	2	-	-	-
A&S LAB – Ambiente e Sostenibilità	-	-	2	2	2
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Ore totali	30	30	32	32	32

* Con informatica nel primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Nell'ultimo anno è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti.



LICEO LINGUISTICO

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Competenze specifiche, a conclusione del percorso di studio del Liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;



- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

A partire dalle classi prime dell'a.s. 2023-24 l'Istituto ha potenziato l'offerta formativa del Liceo Linguistico mediante:

- l'introduzione nel primo biennio di 29 moduli settimanali potenziando la terza lingua straniera (1 modulo al 1° anno) e la seconda lingua straniera (1 modulo al 2°anno) e inserendo 1 modulo di Laboratorio di Comunicazione (docente di Lettere);
- l'inserimento di 1 modulo orario settimanale aggiuntivo di Inglese nel secondo biennio e quinto anno mediante l'impiego dell'organico dell'autonomia.

Il nuovo Liceo Linguistico potenziato intende quindi caratterizzarsi per:

- un rafforzamento nel primo biennio della seconda e terza lingua straniera per una maggiore attenzione sia al recupero che al potenziamento delle competenze;
- una didattica laboratoriale legata all'uso attivo degli strumenti di espressione e comunicazione (scrittura creativa, linguaggio cinematografico, prodotti audiovisivi, strumenti multimediali) all'interno di percorsi multidisciplinari;
- un potenziamento della prima lingua straniera per garantire l'acquisizione di competenze comunicative almeno di livello B2 e delle certificazioni linguistiche.



Materie	1° biennio		2° biennio		5°
	1°	2°	3°	4°	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Laboratorio di comunicazione	1	1	-	-	-
Lingua e cultura latina	2	2	-	-	-
Lingua straniera 1 (inglese) *	4	4	3+1	3+1	3+1
Lingua straniera 2 (francese) *	3	3+1	4	4	4
Lingua straniera 3 (tedesco/spagnolo) *	3+1	3	4	4	4
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Moduli settimanali	29	29	31	31	31

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** Con informatica nel primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Nel biennio il monte ore effettivo rimane invariato a 27 ore

Una seconda sezione di Liceo Linguistico con Spagnolo terza lingua potrà essere attivata solo in caso di formazione di almeno una sezione con Tedesco terza lingua e comunque in caso di dotazione dell'organico necessario da parte dell'USR.



TECNICO ECONOMICO indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche ed informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

Al termine del primo biennio comune, gli studenti hanno la possibilità di scelta fra tre opzioni:

- Amministrazione Finanza e Marketing;
- Relazioni Internazionali per il Marketing;
- Sistemi Informativi Aziendali.



BIENNIO COMUNE

Materie del 1° biennio comuni per tutte le Articolazioni	1° biennio	
	1°	2°
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua inglese	3	3
Storia	2	2
Matematica	4	4
Diritto ed economia	2	2
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1
Scienze integrate: Fisica	2	-
Scienze integrate: Chimica	-	2
Geografia	3	3
Informatica	2	2
Seconda lingua comunitaria (Francese)	3	3
Economia aziendale	2	2
Offerta formativa opzionale (a scelta: Spagnolo terza lingua, potenziamento Informatica)*	2	2
Moduli settimanali (tot. 32 ore)	34	34

* N.B. nel primo biennio il piano di studi, grazie alla flessibilità oraria, si completa con un corso opzionale di due moduli orari da scegliersi tra Spagnolo terza lingua e potenziamento di Informatica (in base alla disponibilità di organico assegnata dall'USR).



TRIENNIO

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze;
- comunicare nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche a conclusione del percorso di studio:

- riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le



ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.



Materie comuni per tutte le Articolazioni	2° biennio		
	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1

Materie dell'area di indirizzo AFM	2° biennio		
	3°	4°	5°
Informatica	2	2	-
Seconda lingua comunitaria (Francese)	3	3	3
Economia aziendale	6	7	8
Diritto	3	3	3
Economia politica	3	2	3
Tot. ore settimanali	32	32	32



RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Competenze specifiche a conclusione del percorso di studio:

- riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale, con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.



Materie comuni per tutte le Articolazioni	2° biennio		5°
	3°	4°	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1

Materie dell'area di indirizzo RIM	2° biennio		5°
	3°	4°	
Tecnologia della comunicazione	2	2	-
Seconda lingua comunitaria (Francese)	3	3	3
Terza lingua straniera (Spagnolo)	3	3	3
Economia aziendale e geopolitica	5	5	6
Diritto	2	2	2
Relazioni internazionali	2	2	3
Tot. ore settimanali	32	32	32



SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)

Competenze specifiche a conclusione del percorso di studio:

- riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.



Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Materie comuni per tutte le Articolazioni	2° biennio		
	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Materie dell'area di indirizzo SIA	2° biennio		
	3°	4°	5°
Informatica	4	5	5
Seconda lingua comunitaria (Francese)	3	-	-
Economia aziendale	4	7	7
Diritto	3	3	2
Economia politica	3	2	3
Tot. ore settimanali	32	32	32
Ore settimanali di compresenza con l'insegnante tecnico pratico	3	3	3





AMPLIAMENTO IN ORARIO CURRICOLARE - AFM – MANAGEMENT SPORTIVO

Il corso Management sportivo dell'indirizzo "Amministrazione, Finanza & Marketing", attraverso il potenziamento del curriculum di Scienze motorie e sportive e la curvatura a livello contenutistico delle altre discipline di Inglese, Scienze Integrate, Economia Aziendale e Diritto, si caratterizza per:

- l'acquisizione delle conoscenze basilari inerenti alla fisica e alla chimica dello sport, alla fisiologia e all'anatomia;
- il potenziamento degli aspetti formativi delle discipline economiche e giuridiche per l'acquisizione di conoscenze e competenze basilari inerenti alla gestione delle società sportive e degli impianti sportivi;
- la conoscenza dei fondamenti della comunicazione e della promozione di attività del mondo sportivo;

Al termine del percorso gli studenti conseguono il Diploma in "Amministrazione, Finanza & Marketing", con conoscenze e competenze tecniche in ambito economico, gestionale e giuridico, orientate alla definizione della figura professionale di consulente ed esperto nella gestione dell'impresa sportiva.



Grazie all'organizzazione oraria flessibile, il corso AFM – Management sportivo presenta il seguente QUADRO ORARIO:

Area comune	1° biennio		2° biennio		5°
	1°	2°	3°	4°	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese e microlingua sportiva	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze motorie e sportive	4	4	3	3	2
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Sc. Terra) / Scienze per lo sport (biologia, anatomia, fisiologia)	2	2	-	-	-
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Area di indirizzo					
Scienze integrate: Fisica (curvatura scienze per lo sport)	2	-	-	-	-
Scienze integrate: Chimica (curvatura scienze per lo sport)	-	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Informatica	2	2	2	2	-
Seconda lingua comunitaria (Francese)	3	3	3	3	3
Economia aziendale e management sportivo	2	2	6	6	8
Diritto / Diritto dello Sport	-	-	3	3	3
Economia politica	-	-	2	2	3
Moduli settimanali (tot. 32 ore)	34	34	32	32	32

N.B. Il numero di sezioni di corso AFM con curvatura Management sportivo attivate dipenderà, in funzione della flessibilità oraria necessaria, dal numero complessivo delle sezioni di biennio comune e comunque in caso di dotazione dell'organico necessario da parte dell'USR.





Curricolo di Istituto

"PACIOLO-D'ANNUNZIO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di scuola rappresenta la struttura portante dell'offerta formativa dell'Istituto "Paciolo-D'Annunzio" e definisce l'insieme delle scelte educative, culturali e didattiche che orientano in modo unitario l'azione formativa nei diversi indirizzi di studio. Esso si fonda sulla valorizzazione di una solida tradizione liceale e tecnico-economica, integrata in una visione educativa comune che pone al centro la formazione della persona, lo sviluppo del pensiero critico e la costruzione di competenze culturali e metodologiche solide e durature. Il curricolo è finalizzato alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e capaci di interpretare la complessità della realtà contemporanea, con attenzione ai valori della legalità, della partecipazione e della responsabilità sociale.

Il curricolo di scuola si ispira alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli Istituti Tecnici e garantisce coerenza, continuità e progressività ai percorsi di apprendimento lungo l'intero quinquennio, nel rispetto delle specificità dei singoli indirizzi. In tale prospettiva, le discipline costituiscono il nucleo fondante del curricolo e sono intese come strumenti essenziali di conoscenza, di comprensione critica e di interpretazione della realtà. Il dialogo tra i saperi, la riflessione sui linguaggi, l'attenzione ai fondamenti scientifici, storici, filosofici ed economici e l'apertura alle dimensioni europea e globale della cultura concorrono a delineare un percorso formativo unitario e coerente.

La progettazione curricolare attribuisce particolare rilievo allo sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative, logico-matematiche, scientifiche e digitali, nonché alla capacità di analisi, di argomentazione e di rielaborazione autonoma delle conoscenze. Centrale è la costruzione di un metodo di studio rigoroso, efficace e progressivamente autonomo, che consenta agli studenti di affrontare con consapevolezza il percorso scolastico e di orientarsi



nelle scelte successive, sia nell'ambito del proseguimento degli studi sia in quello dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Il curricolo di scuola è progettato e attuato in modo collegiale dai Dipartimenti disciplinari e dai Consigli di classe, che operano in sinergia per garantire la coerenza tra obiettivi formativi, contenuti, metodologie didattiche e criteri di valutazione. In questa cornice, la valutazione degli apprendimenti è concepita come parte integrante del processo educativo, con funzione formativa e orientativa, e come strumento di accompagnamento al miglioramento continuo. La scuola promuove pratiche didattiche attente alla partecipazione attiva degli studenti, alla diversificazione delle metodologie e alla valorizzazione dei diversi stili di apprendimento, in un'ottica inclusiva e di successo formativo per tutti.

Nel suo insieme, il curricolo di scuola del "Paciolo-D'Annunzio" si configura come un sistema dinamico e flessibile, capace di coniugare rigore culturale e apertura all'innovazione, tradizione e cambiamento, attenzione alla persona e responsabilità verso il contesto sociale e territoriale, mantenendo una forte coerenza identitaria e una visione unitaria dell'educazione.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale dell'Istituto è concepito come un percorso unitario e progressivo che accompagna lo studente lungo l'intero quinquennio, dal primo biennio al triennio conclusivo, favorendo lo sviluppo graduale delle competenze disciplinari, metodologiche e trasversali. La verticalità del curricolo si realizza attraverso una progettazione attenta alla progressione degli apprendimenti, al consolidamento delle conoscenze fondamentali e alla costruzione di un metodo di studio sempre più consapevole, rigoroso e autonomo, in coerenza con i traguardi formativi attesi in uscita.

Nel primo biennio il curricolo è orientato all'acquisizione delle conoscenze di base, allo sviluppo delle competenze linguistiche, logico-argomentative e scientifiche e alla maturazione di un metodo di lavoro efficace; nel secondo biennio e nel quinto anno esso si arricchisce di una maggiore complessità dei contenuti e di un progressivo approfondimento critico delle discipline, favorendo la capacità di rielaborazione personale, di analisi dei



problemi e di integrazione dei saperi. In tale prospettiva, la verticalità del curricolo sostiene anche il percorso di orientamento degli studenti, accompagnandoli nella costruzione di scelte consapevoli per il proseguimento degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

I Dipartimenti disciplinari e i Consigli di classe concorrono in modo collegiale alla progettazione e all'attuazione del curricolo verticale, assicurando il raccordo tra i diversi segmenti del percorso formativo e la coerenza tra obiettivi, contenuti, metodologie didattiche e criteri di valutazione. Il curricolo verticale costituisce pertanto uno strumento fondamentale per garantire continuità educativa, qualità dell'insegnamento e coerenza dell'azione formativa dell'Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa dell'Istituto promuove lo sviluppo delle competenze trasversali come parte integrante del curricolo di scuola, riconoscendone il valore centrale nella formazione dello studente e nella costruzione di un profilo personale, culturale e professionale consapevole. Tali competenze sono sviluppate in modo trasversale alle discipline e attraverso una progettazione didattica che favorisce la partecipazione attiva degli studenti, il confronto, la collaborazione e la rielaborazione personale delle conoscenze, sostenendo l'autonomia, il senso di responsabilità e la capacità di organizzare il proprio lavoro.

In questa prospettiva, la scuola valorizza il dialogo con il territorio e le sue istituzioni come opportunità formativa significativa per lo sviluppo di competenze sociali, comunicative e orientative. Le attività progettuali realizzate in collaborazione con enti, associazioni, Università, realtà produttive e culturali del contesto locale e regionale contribuiscono a rafforzare il legame tra sapere scolastico e realtà, favorendo negli studenti la conoscenza delle opportunità formative e professionali presenti sul territorio e sostenendo un orientamento consapevole e progressivo in vista delle scelte future.

La proposta formativa riconosce inoltre il valore educativo dei viaggi di istruzione e delle esperienze formative fuori sede come momenti privilegiati di crescita personale e



relazionale. Tali esperienze, integrate nel percorso curricolare, favoriscono lo sviluppo di competenze trasversali quali la collaborazione, il rispetto delle regole condivise, la capacità di adattamento e il senso di appartenenza al gruppo classe, rafforzando al contempo la dimensione culturale, storica e sociale dell'apprendimento.

Un'attenzione specifica è riservata allo sviluppo delle competenze personali e sociali riconducibili alle life skills per l'apprendimento permanente, in coerenza con la Raccomandazione europea del 2018. Attraverso le attività didattiche e le scelte metodologiche adottate, la scuola promuove lo sviluppo di capacità quali la comunicazione efficace, il pensiero critico e creativo, la capacità di prendere decisioni, di risolvere problemi, di gestire le emozioni e di lavorare in modo collaborativo. Tali competenze sono integrate nella pratica didattica quotidiana e concorrono a formare studenti capaci di affrontare in modo responsabile e consapevole le sfide del percorso di studio, della vita sociale e del futuro personale e professionale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Con la legge n. 92 del 20 agosto 2019 è stato introdotto il curricolo di Educazione civica, per un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti; si inserisce, in tal modo, una disciplina con una propria valutazione autonoma alla fine di ciascun periodo valutativo, che non comporta un aumento del monte ore settimanale per gli studenti.

Le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, di cui al DM n. 183 del 7 settembre 2024, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 individuano i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento della disciplina e prevedono tre nuclei concettuali attorno a cui si articola l'educazione civica: la Costituzione, lo sviluppo economico e la sostenibilità e la cittadinanza digitale.

In particolare, l'articolo 3 della legge individua le tematiche che devono far parte del curricolo della disciplina, comprendenti la Costituzione e le istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali, la storia della bandiera e dell'inno



nazionale, l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, l'educazione alla cittadinanza digitale, gli elementi fondamentali di diritto con particolare riferimento al diritto del lavoro, l'educazione ambientale e allo sviluppo ecosostenibile, la tutela del patrimonio ambientale, delle identità e delle eccellenze territoriali e agroalimentari, l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie, il rispetto e la valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni e la formazione di base in materia di protezione civile.

Sulla base delle indicazioni ministeriali, il Collegio dei docenti ha approvato l'allegato curricolo di educazione civica e il relativo monte ore, non inferiore a 33 ore annue, suddiviso per classi parallele di ciascun comparto.

Allegato:

Allegato 1_Curricolo educazione civica.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Nel corso dei precedenti trienni di riferimento del PTOF, l'Istituto ha utilizzato la quota di autonomia e gli strumenti di flessibilità previsti dalla normativa per caratterizzare l'offerta formativa e rendere il curricolo maggiormente rispondente alle finalità educative e culturali dei diversi percorsi di studio. Tali strumenti sono stati impiegati in modo coerente con gli ordinamenti vigenti, incidendo sull'organizzazione curricolare e sui quadri orari, attraverso il rafforzamento di specifiche aree disciplinari e la definizione di percorsi caratterizzati.

L'utilizzo della quota di autonomia e della flessibilità ha consentito di valorizzare le specificità dei Licei e dell'indirizzo Tecnico Economico, mantenendo una visione unitaria del curricolo di Istituto e garantendo coerenza, continuità e stabilità dell'offerta formativa nel tempo.

Insegnamenti opzionali

Nel corso degli anni l'Istituto ha sviluppato i percorsi Cambridge International, inizialmente integrandoli nei percorsi curricolari di alcuni indirizzi, in particolare del Liceo Scientifico, e attivando specifiche opzioni anche nel Liceo Classico e nel Liceo Linguistico. A partire



dall'a.s. 2025/2026, il corso Cambridge del Liceo Scientifico e l'opzione Cambridge dei Licei Classico e Linguistico sono stati unificati in un unico corso, articolato con l'insegnamento di Business Studies per due ore settimanali e di English as a Second Language per un'ora settimanale.

Per l'a.s. 2026/2027, al fine di agevolare la partecipazione degli studenti, il corso Cambridge è previsto in orario extracurricolare, con un incontro pomeridiano settimanale di due ore dedicato alla disciplina English as a Second Language, ed è offerto, su base volontaria, agli studenti delle classi prime di tutti gli indirizzi. Negli anni successivi, a partire dal secondo anno dei percorsi liceali, proseguono i corsi Cambridge già attivati negli anni precedenti.

Gli insegnamenti Cambridge sono proposti come insegnamenti opzionali e non costituiscono parte strutturale del curriculum obbligatorio; il loro inquadramento complessivo è approfondito nella sezione del PTOF dedicata ai processi di internazionalizzazione dell'offerta formativa.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

○ Attività n° 1: Percorsi Cambridge International

L'Istituto "Paciolo-D'Annunzio" ha sviluppato nel tempo una significativa esperienza nell'ambito dei percorsi Cambridge International, configurandosi come centro di certificazione Cambridge IGCSE e Cambridge International School già a partire dal 2015. Tali percorsi consentono lo studio di discipline non linguistiche in lingua inglese secondo programmi e standard internazionali, favorendo lo sviluppo di competenze linguistiche, disciplinari e metodologiche riconosciute a livello globale.

Le certificazioni Cambridge IGCSE e A Level, conseguite previo superamento di specifiche prove d'esame, costituiscono titolo valido per l'accesso a numerose Università italiane e straniere e rappresentano un valore aggiunto in termini di orientamento formativo e professionale. L'esperienza Cambridge si caratterizza per metodologie didattiche innovative, orientate allo sviluppo di competenze applicative, al coinvolgimento attivo degli studenti e all'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo e responsabile.

Nel corso degli anni i percorsi Cambridge sono stati progressivamente estesi e riorganizzati, coinvolgendo diversi indirizzi di studio e adattandosi alle esigenze formative e organizzative dell'Istituto.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Si allega prospetto di approfondimento sui percorsi Cambridge.

Allegato:

Percorsi Cambridge.pdf

○ Attività n° 2: Scambi culturali con scuole partner europee

L'Istituto promuove scambi culturali con scuole partner europee, in particolare nei Paesi di lingua inglese, francese, spagnola e tedesca, favorendo il confronto tra sistemi scolastici e culture diverse. Gli scambi costituiscono un'esperienza formativa significativa per lo sviluppo delle competenze linguistiche, interculturali e di cittadinanza europea. Negli ultimi anni sono stati svolti scambi in particolare con scuole partner tedesche e francesi: lo scambio con la Germania (nello specifico con Vaihingen an der Enz) ha avuto inizio nell'anno scolastico 2008-2009; lo scambio/gemellaggio con Sisteron in Francia è attivo addirittura da 37 anni.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 3: Stage linguistici all'estero e soggiorni di studio**

Gli stage linguistici all'estero sono finalizzati al potenziamento delle competenze comunicative attraverso periodi di immersione linguistica in contesti autentici. Le destinazioni privilegiate sono Paesi europei con consolidata offerta formativa linguistica, in coerenza con gli indirizzi di studio dell'Istituto. Le attività sono rivolte a singole classi o a classi parallele. I principali destinatari sono gli studenti dei percorsi liceali, con particolare riferimento al Liceo Linguistico.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: Programma Erasmus+ – Mobilità europea

L'Istituto partecipa al programma Erasmus+ nell'ambito dell'azione KA122-SCH, dedicata ai progetti di mobilità a breve termine nel settore dell'istruzione scolastica. Le attività di mobilità europea per studenti e le opportunità di formazione per il personale si inseriscono nella strategia di internazionalizzazione dell'offerta formativa. L'Istituto opera inoltre in una prospettiva di sviluppo e consolidamento della dimensione europea, mantenendo apertura alla partecipazione a ulteriori azioni e accreditamenti del programma Erasmus+.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

○ Attività n° 5: Percorsi di preparazione alle certificazioni linguistiche internazionali

L'Istituto promuove percorsi di preparazione alle certificazioni linguistiche rilasciate da enti riconosciuti a livello internazionale, valorizzando lo studio delle lingue straniere e il raggiungimento di competenze spendibili nel percorso di studi e professionale.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 6: Percorsi di full immersion linguistica**

I percorsi di full immersion linguistica prevedono attività intensive svolte interamente nella lingua straniera, finalizzate al consolidamento delle competenze comunicative e interculturali degli studenti.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 7: Percorsi di educazione interculturale e accoglienza internazionale

L'Istituto promuove iniziative di educazione interculturale volte alla valorizzazione delle differenze culturali e linguistiche e al dialogo tra studenti di diversa provenienza.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Lo sviluppo delle competenze STEM costituisce una dimensione strutturale dell'offerta formativa dell'Istituto e viene perseguito in modo sistematico sia attraverso la didattica curricolare sia mediante un'ampia e articolata progettualità extracurricolare. Le discipline scientifiche, matematiche, tecnologiche e digitali sono affrontate nella didattica ordinaria con attenzione al problem solving, al ragionamento logico, alla modellizzazione, all'uso consapevole delle tecnologie e all'applicazione dei saperi a contesti reali, favorendo un apprendimento attivo e significativo.

Accanto alla didattica curricolare, l'Istituto promuove numerosi progetti e percorsi di approfondimento e potenziamento che mirano a rafforzare le competenze STEM, a valorizzare le eccellenze, a sostenere l'orientamento verso percorsi universitari e professionali di area scientifica e tecnologica e a sviluppare competenze trasversali quali il lavoro di gruppo, la creatività, la comunicazione e il pensiero critico. Tali iniziative includono attività di carattere laboratoriale, competizioni disciplinari di ambito scientifico-matematico, percorsi di orientamento, utilizzo di software specialistici, coding, intelligenza artificiale, certificazioni digitali e produzione di contenuti multimediali. L'elenco dettagliato dei progetti attivati e delle relative descrizioni è allegato alla presente sezione.

L'azione della scuola si colloca inoltre in una prospettiva di integrazione tra saperi scientifici e umanistici, favorendo approcci interdisciplinari e l'uso delle tecnologie digitali come strumenti di analisi, interpretazione e rielaborazione della conoscenza anche in ambiti non strettamente scientifici.

A supporto di tali obiettivi, l'Istituto prevede specifiche iniziative di formazione e aggiornamento rivolte ai docenti, finalizzate all'innovazione delle metodologie didattiche, all'integrazione delle tecnologie digitali e allo sviluppo di approcci didattici efficaci per la promozione delle competenze STEM, in coerenza con le priorità del Piano Nazionale Scuola Digitale e con le linee di sviluppo dell'offerta formativa.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione delle competenze STEM è orientata alla rilevazione della capacità degli studenti di comprendere e applicare concetti scientifici, matematici e tecnologici, di utilizzare strumenti e linguaggi specifici e di affrontare situazioni problematiche in modo consapevole e critico. Gli obiettivi di apprendimento riguardano lo sviluppo del ragionamento logico, del problem solving, della capacità di analisi e modellizzazione, dell'uso responsabile delle tecnologie digitali e della rielaborazione dei dati e delle informazioni. La valutazione tiene conto anche della capacità di lavorare in modo collaborativo, di comunicare risultati e processi e di trasferire le competenze acquisite a contesti diversi.



Moduli di orientamento formativo

I moduli di orientamento formativo rappresentano una componente strutturale dell'offerta formativa dell'Istituto e sono progettati in modo progressivo e coerente lungo l'intero percorso di studi, dalla classe prima alla classe quinta. Essi mirano a sostenere gli studenti nella costruzione del proprio progetto personale, formativo e professionale, attraverso lo sviluppo del metodo di studio, della consapevolezza di sé, delle competenze trasversali e della capacità di orientarsi nel contesto scolastico, territoriale e sociale.

L'orientamento è inteso come processo continuo e integrato nella didattica ordinaria, arricchito da attività specifiche di didattica orientativa e da interventi orientativi specialistici, che coinvolgono esperti, enti del territorio, istituzioni culturali, realtà associative e professionali. I moduli sono articolati in relazione alle diverse fasi del percorso scolastico e sono finalizzati, in modo graduale, alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, alla scoperta del territorio, alla comprensione del mondo del lavoro e della formazione superiore, nonché allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, imprenditorialità e sostenibilità.

La progettazione dei moduli si fonda sul riferimento alle competenze chiave europee, alle competenze trasversali, alle competenze socio-emotive (SEL), al quadro LifeComp, GreenComp ed EntreComp, garantendo coerenza tra obiettivi formativi, attività proposte e valutazione degli apprendimenti. La descrizione analitica dei moduli, delle competenze coinvolte e delle attività previste per ciascun anno di corso è riportata nell'allegato dedicato.



Allegato:

Allegato_Moduli di orientamento formativo .pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole



Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO)

● **Premessa generale sulle progettualità FSL**

La Formazione Scuola-Lavoro (FSL) costituisce una componente qualificante dell'offerta formativa dell'Istituto ed è finalizzata a favorire l'acquisizione di competenze trasversali, professionali e orientative attraverso il contatto diretto con il mondo del lavoro, delle professioni e delle realtà produttive. La FSL si colloca nel quadro normativo delineato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, e successivamente ridefinito dal decreto-legge n. 127 del 2025, che ha aggiornato la denominazione e l'impianto dei percorsi già noti come PCTO, rafforzandone la funzione formativa e orientativa nel secondo ciclo di istruzione.

Nel PTOF dell'Istituto, la Formazione Scuola-Lavoro non si configura come un insieme di esperienze isolate, ma come un sistema integrato di progettualità e iniziative che concorrono in modo unitario allo sviluppo delle competenze degli studenti. Numerosi progetti curricolari ed extracurricolari attivati dalla scuola prevedono infatti attività, interventi laboratoriali, simulazioni, incontri con esperti e collaborazioni con enti esterni che, per caratteristiche e finalità, rientrano a pieno titolo nell'ambito della FSL.

Per l'Istituto, il rapporto con il tessuto produttivo, economico e professionale del territorio rappresenta un elemento strategico della Formazione Scuola-Lavoro. In questa prospettiva si inserisce l'iniziativa di orientamento Business Corner, promossa per consolidare e strutturare il dialogo con le imprese e le realtà produttive della provincia, offrendo agli studenti occasioni di confronto diretto con il mondo del lavoro e favorendo una maggiore consapevolezza delle competenze richieste e delle opportunità formative e professionali presenti sul territorio. Tali azioni rafforzano la dimensione orientativa della FSL e contribuiscono a rendere più coerente e consapevole il percorso di crescita personale e formativa degli studenti.

Nell'ambito delle numerose progettualità che concorrono alla realizzazione della Formazione Scuola-Lavoro, si riporta in questa sezione, a titolo esemplificativo, il progetto di Impresa simulata, in quanto particolarmente significativo per le finalità formative perseguite dall'Istituto e per la sua capacità di integrare competenze tecnico-professionali, trasversali e orientative in un contesto operativo strutturato.



Modalità

- FSL presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- FSL presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di formazione scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

● Impresa simulata

L'attività di simulazione d'impresa riproduce il modo di operare di un'azienda reale e si fonda su un apprendimento mediato dall'esperienza concreta (learning by doing) e contestualizzato in un ambiente lavorativo simulato (work based learning). L'intero percorso si svolge in un laboratorio dedicato, appositamente attrezzato per ricreare un contesto operativo strutturato, in cui gli studenti possono sperimentare ruoli, funzioni e processi tipici dell'organizzazione aziendale.

In relazione al PTOF, il progetto si pone l'obiettivo di valorizzare e potenziare le competenze dell'area tecnico-professionale, con particolare riferimento agli ambiti giuridico ed economico, favorendo al contempo lo sviluppo di competenze trasversali quali il lavoro di gruppo, la responsabilità, l'autonomia e la capacità di problem solving. L'attività è realizzata in collaborazione con una rete di scuole aderenti al programma di simulazione d'impresa e si avvale del contributo di esperti del settore e di professionisti, nonché, ove disponibile, del supporto di un'azienda madrina.

Alla fase di progettazione dell'attività dell'azienda simulata e alla presa di contatti con la Centrale di Simulazione segue la presentazione del progetto agli studenti, anche alla presenza dei partner coinvolti. Si prevede quindi la fase di svolgimento delle attività operative e la chiusura del progetto, con la partecipazione a momenti di confronto e presentazione dei risultati organizzati nell'ambito della rete SimullnCommunity, valorizzando l'esperienza in una prospettiva orientativa e formativa.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Imprese partner

Durata progetto

- Annuale



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

* Si riporta, a seguire, una selezione di progetti previsti dall'Istituto per l'anno scolastico 2025/2026.

● Conoscere il territorio tra storia, arte e industria

Conoscere i vari aspetti della realtà in cui gli studenti vivono in vista delle scelte future sia in campo lavorativo sia universitario. Il progetto sarà svolto attraverso: - lezioni frontali, sia in classe che all'esterno; - incontri con esperti; - uscite presso realtà imprenditoriali e monumenti di interesse storico artistico presenti sul territorio; - attività a carattere laboratoriale e di ricerca; - uso di tecnologie digitali per la realizzazione di prodotti digitali; - produzione di lavori personali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri Istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento strutturato delle Competenze Chiave Europee, in particolare: competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie (STEM) per tutti gli indirizzi; competenza alfabetica funzionale, con un focus sul recupero delle competenze di base e sull'alfabetizzazione di Italiano L2, essenziali per inclusione e successo formativo.

Traguardo

Incrementare in modo strutturale le Competenze Chiave Europee, con particolare attenzione a matematica, scienze e tecnologie, e al potenziamento dell'alfabetizzazione funzionale di Italiano L2, riducendo i divari e favorendo il pieno successo formativo.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Focalizzarsi su una migliore aderenza tra formazione scolastica e fabbisogni del mercato del lavoro, specialmente nel settore tecnico, e superare le fragilità relative alla carenza di contratti a tempo indeterminato e al ricorso al tirocinio non stabile per i neodiplomati.

Traguardo

Aumentare la percentuale di diplomati occupati, mirando al raggiungimento dei riferimenti provinciali/regionali. Negli Istituti Tecnici, aumentare la percentuale di occupati nel settore Industria, istituendo un monitoraggio annuale specifico sull'allineamento tra il profilo di uscita dei diplomati tecnici e le competenze richieste dalle aziende.



Risultati attesi

Comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
Aule	Magna

● Giochi Matematici

Formazione in aula degli studenti a cura di un esperto esterno. Giochi di Archimede (fase di Istituto), Giochi post Archimede (fase di Istituto), Olimpiadi della Matematica (possibile fase provinciale e nazionale), Gara femminile a squadre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Sviluppo delle abilità logiche, valorizzare le eccellenze, ricaduta sull'attività didattica e sull'apprendimento, capacità di lavorare in gruppo, affrontare questioni matematiche non abitualmente trattate in classe, sperimentare l'aspetto ludico, curioso e inusuale della matematica.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

● **Graffi. Concorso di scrittura per giovani artigli**

Concorso letterario con 3 sezioni (fumetto, poesia, prosa) rivolto agli Istituti "Berenini", "Magnaghi-Solari" e "Paciolo-D'Annunzio", con una prima selezione interna ai singoli Istituti ed una fase finale con vincitori assoluti decretati da giuria esterna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto è patrocinato dal Comune di Fidenza e solitamente prevede una cerimonia di premiazione nell'ambito della rassegna "Testo... Pretesto" organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Fidenza.

● Progetto TUTOR 26

Progettazione e realizzazione di laboratori di Inglese, Matematica, Lingua e comunicazione e Metodo di studio da proporre ai nuovi iscritti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento strutturato delle Competenze Chiave Europee, in particolare: competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie (STEM) per tutti gli indirizzi; competenza alfabetica funzionale, con un focus sul recupero delle competenze di base e sull'alfabetizzazione di Italiano L2, essenziali per inclusione e successo formativo.

Traguardo

Incrementare in modo strutturale le Competenze Chiave Europee, con particolare attenzione a matematica, scienze e tecnologie, e al potenziamento dell'alfabetizzazione funzionale di Italiano L2, riducendo i divari e favorendo il pieno successo formativo.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Fornire una formazione continua (es. coaching e supervisione) al personale docente, non docente e agli studenti sulle competenze socio-emotive, sulle pratiche didattiche inclusive (che integrino l'apprendimento socio-emotivo in tutte le materie) e sui metodi di gestione dello stress.

Traguardo

Miglioramento della salute mentale ed emotiva e riduzione degli indici di stress e ansia auto-riferiti da studenti e personale, misurata attraverso sondaggi annuali validati (frequenza di accesso al servizio di sportello psicologico per gestione crisi; valutazioni basate su rubriche e osservazioni in classe; autovalutazioni degli studenti).



Risultati attesi

Familiarizzare con il nuovo contesto formativo, socializzare con alcuni dei futuri compagni di classe, avvicinarsi al diverso approccio alle discipline nella scuola secondaria. Sperimentarsi nel ruolo di tutor, sviluppare competenze relazionali e imparare a gestire dinamiche di gruppo.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale

● **Certificazione di Lingua Spagnola DELE**

Il progetto mira a preparare gli studenti alla certificazione DELE, potenziando competenze linguistiche e culturali in spagnolo. Prevede lezioni mirate, esercitazioni e simulazioni d'esame. È in collaborazione con enti certificatori ufficiali e si integra con gli obiettivi didattici del PTOF, favorendo sviluppo linguistico, autonomia nello studio e consapevolezza interculturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri Istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento strutturato delle Competenze Chiave Europee, in particolare: competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie (STEM) per tutti gli indirizzi; competenza alfabetica funzionale, con un focus sul recupero delle competenze di base e sull'alfabetizzazione di Italiano L2, essenziali per inclusione e successo formativo.

Traguardo

Incrementare in modo strutturale le Competenze Chiave Europee, con particolare attenzione a matematica, scienze e tecnologie, e al potenziamento dell'alfabetizzazione funzionale di Italiano L2, riducendo i divari e favorendo il pieno successo formativo.

Risultati attesi

Il progetto propone 15 ore di full immersion in spagnolo per le classi quinte, con focus su letteratura ispanoamericana e realismo magico. Attraverso lezioni interattive e laboratori culturali, gli studenti potenziano competenze linguistiche e interculturali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Vedo, sento, parlo

Orientamento e cittadinanza attiva. Far acquisire agli alunni atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali all'organizzazione democratica e civile della società e favorire lo sviluppo di un'autonomia di giudizio e di uno spirito critico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della
- sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.

Risorse professionali

Interno



● Antigone, Ifigenia & CO

Far acquisire agli alunni atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali all'organizzazione democratica e civile della società e favorire lo sviluppo di un'autonomia di giudizio e di uno spirito critico. Modalità: Lezioni frontali, attività laboratoriali, cooperative learning, tutoring. Istituzioni coinvolte: Centro antiviolenza di Parma, Magistrati del Tribunale di Parma, Avvocati della camera penale di Parma, Forze dell'ordine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● **Cacciatori di Bufale**

Comprendere i meccanismi della disinformazione. Imparare a riconoscere le diverse tipologie di fake news e le motivazioni sottostanti alla loro creazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziare le abilità di factchecking, imparare a verificare l'attendibilità delle fonti

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO-CAMPIONATI STUDENTESCHI**

Potenziare le discipline sportive proposte. Favorire l'abitudine a un sano spirito di confronto e



di competizione tra i vari comparti. Incentivare la socializzazione fra gli studenti della scuola. Prevenire il disagio giovanile e la dispersione scolastica. Valorizzare le capacità individuali e accettare i propri limiti. Offrire la possibilità di praticare un'attività motoria anche agli studenti che non frequentano società esterne. Favorire l'abitudine ad un sano spirito di confronto e di competizione tra varie scuole della provincia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Raggiungimento degli obiettivi in descrizione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● **PACIUNZIADI - Giornata sportiva d'Istituto**

Potenziare le discipline sportive proposte. Favorire l'abitudine ad un sano spirito di confronto e di competizione tra i vari comparti. Incentivare la socializzazione fra gli studenti della scuola. Prevenire il disagio giovanile e la dispersione scolastica. Valorizzare le capacità individuali e accettare i propri limiti. Offrire la possibilità di praticare un'attività motoria anche agli studenti che non frequentano società esterne. Favorire l'abitudine ad un sano spirito di confronto e di competizione tra varie scuole della provincia. Metodologie: organizzazione di una mattinata di sport (e non solo) con la collaborazione di enti e società del territorio



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Imparare a mettersi in gioco con impegno e divertimento, nel rispetto delle regole, dei compagni e dell'avversario. Questa giornata di sport rappresenta un momento di festa e di aggregazione, di partecipazione democratica alla vita scolastica, una vera e propria "palestra di vita" per il corpo, la mente e la relazione; un "terreno" nel quale favorire integrazione, inclusione e sana competitività, in cui ognuno ha l'occasione per mettere a frutto le proprie competenze in vari ambiti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● L'Italiano? Parliamoci chiaro!

Bisogni primari di alfabetizzazione per coloro che sono appena arrivati nel nostro paese. Il corso cercherà di fornire ad ogni alunno alcune nozioni di base della lingua italiana per migliorarne la conoscenza ed aumentarne il lessico.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Potenziamento strutturato delle Competenze Chiave Europee, in particolare: competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie (STEM) per tutti gli indirizzi; competenza alfabetica funzionale, con un focus sul recupero delle competenze di base e sull'alfabetizzazione di Italiano L2, essenziali per inclusione e successo formativo.

Traguardo

Incrementare in modo strutturale le Competenze Chiave Europee, con particolare attenzione a matematica, scienze e tecnologie, e al potenziamento dell'alfabetizzazione funzionale di Italiano L2, riducendo i divari e favorendo il pieno successo formativo.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Fornire una formazione continua (es. coaching e supervisione) al personale docente, non docente e agli studenti sulle competenze socio-emotive, sulle pratiche didattiche inclusive (che integrino l'apprendimento socio-emotivo in tutte le materie) e sui metodi di gestione dello stress.

Traguardo

Miglioramento della salute mentale ed emotiva e riduzione degli indici di stress e ansia auto-riferiti da studenti e personale, misurata attraverso sondaggi annuali validati (frequenza di accesso al servizio di sportello psicologico per gestione crisi; valutazioni basate su rubriche e osservazioni in classe; autovalutazioni degli studenti).

Risultati attesi

Il corso cercherà di fornire ad ogni alunno l'alfabetizzazione funzionale L2 per migliorarne la conoscenza ed ampliarne il lessico.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● **Campionato nazionale delle lingue**

Iniziativa curata dall'Università "Carlo Bo" di Urbino. La competizione, modellata sui livelli del QCER, mira a verificare le competenze linguistiche degli studenti dell'ultimo anno. Fasi previste: iscrizione Istituto e raccolta adesioni; selezioni computer-based; redazione graduatoria e candidature di Istituto (una per lingua); semifinali (previa graduatoria nazionale - ammessi i primi 40 classificati); finali con prova di scrittura creativa. Il progetto, in linea con il PTOF, supporta il valore formativo delle lingue straniere e promuove le eccellenze scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Obiettivi in descrizione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Teatro in lingua francese

Favorire un approccio ai vari autori che verranno affrontati in ambito curricolare e approfonditi attraverso degli incontri di due ore ciascuno tenuti da un esperto. Approfondimento di tematiche relative alla storia del teatro francese nei vari secoli. Si prevede un approfondimento ulteriore attraverso degli incontri di due ore ciascuno tenuti da un centro didattico e culturale esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri Istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Consolidamento delle competenze linguistiche e della motivazione intrinseca.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Full immersione di francese

Il progetto è rivolto alle classi quarte dell'indirizzo Linguistico e prevede una serie di interventi con un esperto madrelingua francese. Obiettivi: incentivare il contatto diretto e intensivo con la lingua francese; sperimentare l'utilizzo concreto della lingua.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conoscenza delle realtà di altre culture. Presentazione orale in lingua francese di un prodotto multimediale.

Risorse professionali

Interno

● Conoscere il mondo attraverso le immagini e le parole

Favorire lo sviluppo della comunicazione retorica e digitale; favorire lo sviluppo della creatività; incoraggiare lo sviluppo di ciascuno come individuo e soggetto sociale; esplorare gli stereotipi ed i pregiudizi etnoculturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri Istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Evitare l'assunzione di atteggiamenti standard promuovendo la consapevolezza critica della comunicazione retorica, visiva e digitale; far scoprire al singolo le sue capacità; astenersi dall'esprimere valutazioni; accogliere ogni punto di vista.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Scambio Sisteron

Lo scambio prevede il soggiorno degli studenti italiani in famiglie ospitanti francesi e l'accoglienza degli studenti francesi in famiglie ospitanti italiane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche e delle relazioni interculturali.

Risorse professionali

Interno

● Bellezza e musica

Riflettere sulle funzioni formative della musica e dell'incontro con la Bellezza come arricchimento della vita - sviluppo delle competenze emotive.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri Istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze musicali ed emotive.

Risorse professionali

Esterno

● **Full immersion lingua spagnola**

Il progetto propone 15 ore di full immersion in spagnolo per le classi quinte, con focus su letteratura ispano-americana e realismo magico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche e interculturali, autonomia nello studio e consapevolezza del patrimonio letterario ispanico.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **Full immersion in lingua inglese**

Il progetto propone il potenziamento lingua inglese nelle classi terze linguistiche, promuovendo il contatto diretto e intensivo con la lingua e le diverse sfumature e accenti di varie parti del mondo anglofono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Incremento competenze linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **Scottish dancing**

Il progetto si propone l'ampliamento della lingua inglese nelle classi terze linguistiche, promuovendo il contatto diretto e intensivo con la lingua scozzese attraverso l'utilizzo di un veicolo divertente e accattivante come la danza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento linguistico e conoscenza della cultura scozzese.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● Debate

Il progetto che si propone di concorrere alla costruzione di identità personali libere e consapevoli, capaci di esercitare il senso critico e di sviluppare competenze di cittadinanza; punta, inoltre, alla preparazione degli studenti alle gare di Debate regionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Diffusione della pratica del dibattito argomentativo, soprattutto tra le classi prime.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● I feel food

"I feel food" è un progetto educativo, sviluppato da BF Educational, che si pone come obiettivo la salute dei cittadini, la sostenibilità economica, sociale e ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo e valorizzazione della creatività attraverso il lavoro di gruppo; promozione dell'educazione ambientale attraverso comportamenti attivi e partecipativi.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Risorse professionali

Interno

● **Concorso sostenibilità**

Il progetto intende accendere e accogliere la creatività dei ragazzi offrendo loro la possibilità di esprimersi su un argomento di rilevanza internazionale, utilizzando una modalità loro congeniale, come le nuove tecnologie o un elaborato scritto. Il progetto intende promuovere e consolidare i rapporti con le scuole medie del territorio in ottica verticale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Produzione di un elaborato e sviluppo di competenze di cittadinanza attiva

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● **Incontro con un giallista**

Il progetto mira a far conoscere il genere letterario del giallo attraverso incontri e letture con un giovane autore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Sviluppare le competenze linguistiche, coltivare la lettura come piacere da condividere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Incontro con l'autore-traduttore

Il progetto mira a favorire l'incontro diretto con un traduttore di romanzi stranieri (giapponesi) allo scopo di conoscere le tecniche per "tradurre senza tradire". Il progetto ha inoltre come obiettivo l'apertura verso mondi e visioni differenti rispetto ai propri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conoscenza del processo traduttivo e acquisizione del piacere del confronto, anche in un'ottica di educazione alla cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● Moduli POC e Piano Estate

Il Piano Operativo Complementare (POC) e il Piano Estate costituiscono strumenti di finanziamento finalizzati al potenziamento dell'offerta formativa e alla realizzazione di interventi educativi e formativi aggiuntivi rispetto alla programmazione ordinaria. Essi si collocano nell'ambito di linee di finanziamento europee e nazionali, in coerenza con le priorità strategiche del sistema di istruzione e con gli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Attraverso tali risorse, l'Istituto attiva 28 moduli complessivi, articolati in percorsi di ampliamento del tempo scuola e di arricchimento dell'esperienza formativa degli studenti.

Ciascun modulo prevede la presenza di un esperto, interno o esterno all'Istituto, affiancato da un docente tutor, al fine di garantire la qualità dell'intervento, il raccordo con il curriculum e il monitoraggio dei processi di apprendimento. I moduli progettuali insistono su una pluralità di ambiti tematici e competenze, tra cui l'orientamento formativo e post-diploma, il potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e tecnologiche, lo sviluppo delle competenze digitali e del pensiero computazionale, la cittadinanza attiva, l'educazione alla consapevolezza culturale ed espressiva, la competenza personale e sociale, l'educazione motoria e la promozione del benessere psicofisico.

Nel loro insieme, i percorsi mirano a favorire il successo formativo, l'inclusione, la motivazione allo studio e la costruzione di competenze spendibili nel proseguimento degli studi e nei contesti di vita e di lavoro, rafforzando il ruolo della scuola come ambiente educativo aperto, accogliente e orientante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri Istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
- della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Potenziamento strutturato delle Competenze Chiave Europee, in particolare: competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie (STEM) per tutti gli indirizzi; competenza alfabetica funzionale, con un focus sul recupero delle competenze di base e sull'alfabetizzazione di Italiano L2, essenziali per inclusione e successo formativo.

Traguardo

Incrementare in modo strutturale le Competenze Chiave Europee, con particolare attenzione a matematica, scienze e tecnologie, e al potenziamento dell'alfabetizzazione funzionale di Italiano L2, riducendo i divari e favorendo il pieno successo formativo.

Risultati attesi

Al termine dei moduli si prevede un rafforzamento delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti, insieme a una maggiore consapevolezza orientativa rispetto alle scelte formative e professionali future. Gli interventi mirano inoltre a favorire inclusione, motivazione allo studio e benessere, contribuendo al successo formativo e alla riduzione dei divari educativi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



	Fisica
	Informatica
	Multimediale
	Matematica
	Economico-Aziendale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Di seguito si riporta l'elenco dei moduli attivati dall'Istituto nell'ambito dei finanziamenti POC – Percorsi di orientamento e Piano Estate, organizzati per ambito progettuale e tematico.

POC – Percorsi di orientamento (secondo ciclo)

- AutoCAD
- OrientaCode
- Certificazione linguistica FIRST B2
- Certificazione linguistica CAE C1
- Introduzione al Padel
- Studia, lavora e crea con l'AI
- Facciamo i conti con il futuro
- Orientati al Paciolo
- "Il mio Inferno" – Dante in tensione tra antico e moderno
- Maths for Future
- Il coraggio di conoscere
- Parole in cammino
- Verso il Politecnico



Piano Estate – Progetto “Sviluppiamo le competenze”

- Leggo, capisco, rispondo
- Didattica in cammino
- Scacchi
- Fuori gioco
- La bottega della scrittura
- Laboratorio teatrale
- Fitness at school
- Certificazione di lingua Inglese – B2
- Certificazione di lingua Francese – B2
- Certificazione di lingua Inglese – B1
- Certificazione di lingua Inglese – C1
- Primi passi nel mondo del cinese
- Matematica+
- ICDL
- Unspoken. Il podcast del “Paciolo-D’Annunzio”



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

GABRIELE D'ANNUNZIO - PRPC00301V

LUCA PACIOLO - PRTD00301T

Criteri di valutazione comuni

La valutazione costituisce un aspetto fondamentale del processo di insegnamento–apprendimento, che accompagna quotidianamente l'azione didattica e ne riflette la dinamicità e la complessità. Essa assume funzioni diverse in relazione alla propria collocazione all'interno del percorso educativo. La valutazione iniziale ha una funzione diagnostica ed è finalizzata a rilevare i prerequisiti posseduti dagli studenti, al fine di garantire un equilibrato raccordo tra i bisogni formativi e la programmazione didattica. La valutazione in itinere assume prevalentemente una funzione formativa, poiché consente di orientare e regolare il percorso di apprendimento, fornendo indicazioni utili sia agli studenti sia ai docenti. La valutazione sommativa finale ha lo scopo di definire in modo chiaro e trasparente i livelli di apprendimento complessivamente raggiunti. Le diverse tipologie di valutazione, unitamente all'autovalutazione, costantemente praticata nel rapporto docente–discente, concorrono a costituire un sistema di valutazione integrato, nel quale la valutazione diviene un momento chiave per la crescita educativa non solo degli studenti, ma anche dei docenti. Essa si attua attraverso strumenti diversificati e personalizzati, finalizzati alla verifica di conoscenze, abilità e competenze. Per conoscenze si intende l'acquisizione di contenuti quali teorie, principi, termini, tematiche, regole, procedure, metodi e tecniche applicative riferite alle singole discipline o ad ambiti disciplinari e trasversali. Per abilità si intende la capacità di applicare le conoscenze acquisite in contesti noti e non noti, utilizzando in modo appropriato metodi, procedure e strumenti. Per competenze si intende la rielaborazione autonoma e responsabile di conoscenze e abilità per affrontare compiti complessi, risolvere situazioni problematiche, produrre nuovi esiti e utilizzare più linguaggi e modelli interpretativi. Sulla base della valutazione di conoscenze, abilità e competenze viene definito il profitto, attraverso livelli che tengono conto non solo dei risultati raggiunti, ma anche della progressione, dell'impegno, della partecipazione, delle attitudini e delle potenzialità degli



studenti. Per la valutazione degli apprendimenti, i docenti utilizzano strumenti di verifica diversificati, in coerenza con quanto stabilito nel Documento di programmazione elaborato da ciascun Consiglio di classe. Tra questi rientrano, a titolo esemplificativo: prove scritte di varia tipologia, prove grafiche e pratiche, esercitazioni e traduzioni, problemi, esperienze di laboratorio e relative relazioni, test a risposta multipla, quesiti a risposta aperta, trattazioni sintetiche, interrogazioni orali, anche programmate. Nell'ambito di un quadro condiviso e coerente, ogni Dipartimento disciplinare provvede a predisporre specifiche griglie e rubriche di valutazione, elaborate sulla base dei criteri comuni adottati dal Collegio dei Docenti e nel rispetto della normativa di riferimento. Tali strumenti sono condivisi con studenti e famiglie, nel rispetto del principio di trasparenza, al fine di rendere chiari i criteri valutativi e favorire una piena consapevolezza del percorso formativo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato si riportano i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica, elaborati sulla base delle indicazioni della legge 92/2019 e delle Linee guida e in coerenza con i criteri di valutazione adottati dall'Istituto per le altre discipline.

Allegato:

Allegato 3_Valutazione Educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento costituisce parte integrante del processo educativo e formativo e concorre alla promozione della cittadinanza attiva, responsabile e consapevole, in coerenza con le finalità istituzionali della scuola e con i principi costituzionali. Alla luce delle recenti disposizioni normative introdotte dalla Legge 1° ottobre 2024, n. 150, nonché dai DPR n. 134 e n. 135, la valutazione del comportamento assume un valore sempre più educativo, formativo e orientativo, superando una logica meramente sanzionatoria e ponendo al centro lo sviluppo della responsabilità individuale, del rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico. In tale quadro, la valutazione del comportamento tiene conto, in modo sistematico e documentato, di indicatori quali il rispetto del Regolamento di Istituto, la partecipazione responsabile alla vita scolastica, la correttezza delle relazioni interpersonali, il rispetto dei doveri scolastici e la capacità di assumere



comportamenti coerenti con i valori della convivenza civile. Le disposizioni previste dalla citata normativa sono attualmente in fase di recepimento e di progressiva integrazione all'interno di una più ampia riforma dei Regolamenti interni dell'Istituto, finalizzata a garantire coerenza tra il quadro normativo nazionale e le pratiche educative adottate dalla comunità scolastica. In attesa del completamento di tale processo di revisione regolamentare, la valutazione del comportamento viene attuata secondo criteri condivisi dal Collegio dei Docenti, nel rispetto della normativa vigente, assicurando trasparenza, equità e coerenza educativa, nonché un costante dialogo con studenti e famiglie.

Allegato:

1 - scheda Criteri comportamento.docx.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ogni Consiglio di Classe delibera la non ammissione alla classe successiva nei seguenti casi: - lo studente che consegua una valutazione del comportamento pari a cinque, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente e dalle recenti disposizioni introdotte dalla Legge n. 150/2024 e dai DPR n. 134 e n. 135, che rafforzano il valore educativo e formativo della valutazione del comportamento; - lo studente che abbia effettuato un numero di assenze superiore ai tre quarti dell'orario annuale personalizzato (art. 14, comma 7, DPR 122/2009), qualora tali assenze non rientrino nei criteri di deroga stabiliti dal Collegio dei Docenti. Il Consiglio di Classe procede quindi all'esame complessivo della situazione dello studente, sulla base delle proposte di voto formulate per ciascuna disciplina e del percorso educativo e didattico svolto nel corso dell'anno scolastico. La valutazione tiene conto della reale possibilità dello studente di affrontare l'anno di studi successivo senza la presenza di gravi e incolmabili lacune, considerando anche il livello di maturazione personale, l'impegno dimostrato, la partecipazione al percorso formativo e l'evoluzione complessiva degli apprendimenti. Al termine del confronto collegiale, il Consiglio di Classe attribuisce le valutazioni finali. Qualora permangano più di tre insufficienze e risulti che lo studente non disponga dei mezzi e degli strumenti necessari per affrontare proficuamente l'anno scolastico successivo, salvo casi eccezionali e adeguatamente motivati, il Consiglio di Classe delibera la non ammissione alla classe successiva. Le disposizioni sopra richiamate, con particolare riferimento alla L. 150/2024 e ai DPR 134 e 135, sono attualmente in via di recepimento all'interno di una revisione organica dei regolamenti interni dell'Istituto, finalizzata ad assicurare coerenza normativa, chiarezza procedurale e uniformità applicativa, nel rispetto del valore educativo della valutazione e del principio di responsabilizzazione degli studenti.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Potranno essere ammessi all'Esame di Stato gli studenti che abbiano conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline (valutate con voto unico) e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Il Consiglio di Classe, nell'ambito delle proprie competenze valutative, potrà ammettere motivatamente all'Esame di Stato anche lo studente che presenti una sola disciplina o gruppo di discipline con valutazione insufficiente, qualora ritenga che il percorso complessivo dello studente, i progressi realizzati e le competenze acquisite consentano comunque di affrontare positivamente l'Esame. In coerenza con quanto introdotto dalla Legge 150/2024 e dai DPR 134 e 135, che rafforzano il valore educativo e formativo della valutazione, in particolare con riferimento al comportamento e alla responsabilità personale, il Consiglio di Classe tiene conto non solo dei risultati disciplinari, ma anche della maturazione globale dello studente, del rispetto delle regole della convivenza civile e della partecipazione responsabile alla vita scolastica. Tali disposizioni sono attualmente in via di recepimento e sistematizzazione all'interno dei regolamenti interni dell'Istituto, nell'ambito di un processo di aggiornamento coerente e progressivo.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola realizza interventi a favore dell'inclusione di alunni disabili e redige con scrupolosa attenzione PEI per alunni certificati Legge 104/92 e PDP per alunni certificati DSA o BES.

La scuola dispone di un Gruppo di lavoro sull'Inclusione (GLI) formato da docenti, personale scolastico, operatori sociali, neuropsichiatra e genitori. Ha inoltre istituito i Gruppi di Lavoro Operativi (GLO) per l'elaborazione, approvazione dei PEI e verifica del processo di inclusione. La scuola redige annualmente attraverso il GLI, un Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) presentato e deliberato in Collegio dei Docenti. La scuola ha due funzioni strumentali su alunni disabili, DSA o BES e alunni stranieri. Inoltre organizza in orario curricolare corsi di Italiano L2 per gli studenti di nazionalità non italiana sia di alfabetizzazione che di Italiano per lo studio.

Punti di forza:

Il punto di forza maggiore è l'eccellente collaborazione con il territorio.

Punti di debolezza:

Il deficit maggiore è nella partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Dall'a.s. 2025/26 l'Istituto ha adottato la modalità di registrazione dei PEI digitali attraverso l'apposita piattaforma SIDI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Componenti GLO.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Fornisce informazioni sulla storia personale dello studente. Condivide le aspettative e gli obiettivi di vita (Progetto di Vita). Collabora alla coerenza tra interventi scolastici ed extrascolastici.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti degli alunni con bisogni educativi speciali, disturbi specifici dell'apprendimento e disabilità è effettuata nel rispetto dei principi di inclusione, equità e personalizzazione del percorso formativo. Essa è coerente con quanto previsto dal Piano Educativo



Individualizzato (PEI) per gli alunni con disabilità, dal Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni con DSA e BES e tiene conto delle specifiche esigenze educative, dei livelli di partenza e dei progressi raggiunti. La valutazione è di carattere formativo e orientativo, utilizza criteri condivisi dal Consiglio di classe e prevede l'adozione di strumenti compensativi e misure dispensative, nonché modalità di verifica e valutazione adeguate, in coerenza con la normativa vigente.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto promuove la continuità educativa e l'orientamento formativo e lavorativo degli studenti con BES, DSA e disabilità attraverso percorsi personalizzati e azioni di accompagnamento coerenti con i PEI e i PDP. Le strategie di orientamento sono finalizzate a valorizzare le potenzialità individuali e a sostenere scelte consapevoli in relazione al proseguimento degli studi, alla formazione professionale e all'inserimento nel mondo del lavoro, in collaborazione con le famiglie e i servizi del territorio.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

L'inclusione è intesa come processo attivo volto a creare un ambiente educativo in cui ogni studente si senta accolto, rispettato e valorizzato, garantendo pari opportunità di partecipazione,



apprendimento e successo formativo. Essa non si limita alla presenza della diversità, ma promuove il coinvolgimento attivo degli studenti e la possibilità di esprimere le proprie potenzialità all'interno della comunità scolastica.

In questa prospettiva, l'inclusione è parte integrante del Progetto di Vita dello studente, orientato alle scelte successive al diploma, che possono riguardare il proseguimento degli studi, l'inserimento lavorativo o percorsi di autonomia sociale. La collaborazione tra scuola, famiglia e servizi del territorio risulta pertanto fondamentale per sostenere percorsi educativi coerenti, continui e personalizzati.



Aspetti generali

In questa sezione del Piano triennale dell'Offerta Formativa viene illustrata la struttura organizzativa dell'Istituto "Paciolo-D'Annunzio": il Funzionigramma della scuola, aggiornato nel 2025, che riporta tutte le figure e le funzioni organizzative ad esse affidate; l'organizzazione degli uffici e modalità di relazione con l'utenza; gli accordi di rete e le convenzioni attivate dall'Istituto e i piani di formazione del personale docente ed ATA.



ORGANIZZAZIONE

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

AREA ORGANIZZATIVA

- Collaboratori del Dirigente scolastico (2)



- Collaboratori aggiuntivi del Dirigente scolastico (2)

AREA DIDATTICA

- Funzione strumentale (7)
- Coordinatore di dipartimento disciplinare (10)
- Coordinatore di classe (1 per classe)
- Referenti FSL - Formazione Scuola Lavoro (2)
- Tutor FSL (1 docente per ciascuna classe del triennio)
- Team per l'innovazione digitale (4)
- Tutor per l'orientamento (1 docente per gruppi di studenti del triennio)
- Orientatore (1)
- Referente d'Istituto per l'Educazione Civica (1)
- Referente d'Istituto per l'Educazione alla Salute (1)
- Referente area progetti (2)
- Referente Viaggi di istruzione e uscite didattiche (1)

AREA QUALITA'

- Nucleo interno di valutazione (6)

AREA TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

- Amministratore Google Workspace for Education (1)
- Responsabile gestione e digitalizzazione documentazione (1)
- Responsabile rete d'Istituto (1)



- Responsabile sito web (1)

AREA SICUREZZA

- Responsabile servizio di prevenzione e protezione (RSPP)
- Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (1)

Ufficio Protocollo (1)

Ufficio Acquisti (3)

Ufficio per la didattica (2)

Ufficio Personale (2)

Il dettaglio dell'organizzazione dell'Istituto con funzioni e compiti delle diverse figure organizzative e Uffici è riportato nel Funzionigramma allegato (Allegato 8).

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Azioni
realizzare

realizzate/da

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
 - Risorse strutturali
 - Risorse materiali
-
- Altre scuole
 - Università
 - Enti di ricerca Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

La scuola è capofila dell'Ambito Emilia Romagna 0013. Partecipa a numerose reti di scopo. Numerosissime le convenzioni stipulate.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

Per supportare qualsiasi azione di miglioramento, la formazione è uno strumento indispensabile e strategico. Sulla base delle priorità e dei traguardi delineati alla luce del Rapporto di Autovalutazione di fine triennio 2022-25, è stato predisposto un piano di formazione in stretto collegamento con il Piano di Miglioramento dell'Istituto.



Di seguito le principali aree su cui concentrare la formazione del personale docente:

- Innovazione metodologica e didattica;
- Didattica digitale;
- Sicurezza e privacy sui luoghi di lavoro.

Per quanto riguarda invece il personale ATA, le attività di formazione su cui si prevede di intervenire sono:

- Privacy;
- Obblighi di pubblicazione e trasparenza;
- Competenze digitali;
- Sicurezza sui luoghi di lavoro.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza. - È supervisore organizzativo della sede di via Alfieri (prof. Armani) e di via Manzoni (prof.ssa Dogni). - Coordina le sostituzioni, permessi, recuperi, ore eccedenti e accoglienza dei nuovi docenti. - Organizza l'attività dei docenti relativamente a orario e calendario impegni. - Collabora nella predisposizione delle circolari e delle comunicazioni interne. - Raccoglie e controlla le indicazioni dei Coordinatori di classe in merito alla scelta dei libri di testo. - Partecipa, su delega del Dirigente Scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne. - Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività, con particolare attenzione ai calendari per i Consigli di classe, scrutini, corsi di recupero e per il ricevimento pomeridiano dei genitori. - Gestisce i permessi di entrata ed uscita degli alunni, le assemblee studentesche e le varie manifestazioni in collaborazione con la Funzione Strumentale preposta. - È responsabile delle comunicazioni scuola-famiglia e dei rapporti scuola-famiglia, anche attraverso il registro elettronico. - È responsabile della

2



sorveglianza degli alunni. - È di supporto tecnico al Dirigente scolastico nella contrattazione decentrata di Istituto. - Coordina le attività proposte dagli Enti/Soggetti esterni approvate dal Dirigente. - Controlla la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente. - Autorizza, in assenza del Dirigente, l'uscita delle classi per visite didattiche di un giorno. - Valuta ed eventualmente accetta le richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo con quanto previsto dal Regolamento di Istituto. - Modifica e riadatta temporaneamente l'orario delle lezioni per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; in caso di necessità, per gli alunni delle classi senza docente sarà predisposta nei limiti delle possibilità la sorveglianza da parte del personale scolastico (docente e ATA). - Vigila sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso. - Inserisce sul registro elettronico gli eventi di comunicazione scuola – famiglia con congruo anticipo per le famiglie, in collaborazione con le figure di supporto alla Dirigenza. - È responsabile della vigilanza sull'osservanza delle norme di sicurezza.

- Coordina e supervisiona le procedure di inserimento informazioni nel registro elettronico. - Inserisce nel registro elettronico gli eventi di comunicazione scuola-famiglia in congruo anticipo per le famiglie. - Provvede alla

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

2



riammissione e ai permessi di uscita degli studenti. - Definisce le sostituzioni dei Docenti assenti. - Collabora nelle sostituzioni, permessi, recuperi, ore eccedenti e accoglienza dei nuovi docenti. - Collabora in azioni di relazione con territorio ed enti esterni. - Collabora all'organizzazione dell'attività dei docenti relativamente a orario, calendario impegni (Consigli di classe scrutini). - Collabora alla realizzazione delle attività del PTOF. - Vigila sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso. - È responsabile della vigilanza sull'osservanza delle norme di sicurezza. - Svolge la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio docenti. - Collabora alla predisposizione dell'organico di Istituto.

Funzione Strumentale Area 1 – Sviluppo e attuazione del PTOF

Funzione strumentale

Cura la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa sulla base dei dati di contesto e degli indirizzi strategici dell'Istituto; Coordina la Commissione di riferimento; Collabora con il Nucleo Interno di Valutazione; Partecipa alla stesura del Rapporto di Autovalutazione (RAV);
Elabora proposte di miglioramento del PTOF;
Raccoglie, organizza e archivia la documentazione relativa alle attività e ai progetti;
Coordina le attività di Rendicontazione sociale;
Collabora all'eventuale aggiornamento del Regolamento di Istituto.

7

Funzione Strumentale Area 2 – Innovazione didattica, organizzativa e formazione

Promuove e cura i processi di



innovazione didattica e metodologica; Coordina le sperimentazioni didattiche attive nell'Istituto; Predispone e gestisce i progetti afferenti all'area di competenza; Organizza e coordina attività di sperimentazione dell'organizzazione scolastica; Propone, pianifica e coordina iniziative di formazione rivolte al personale docente.

Funzione Strumentale Area 3 – Supporto agli studenti con disabilità e agli studenti stranieri (integrazione e inclusione)

Coordina la stesura dei PEI e dei profili di funzionamento degli studenti con disabilità; Collabora con il Dirigente Scolastico nel coordinamento dei docenti di sostegno e nella predisposizione dell'orario; Attiva e coordina progetti di PCTO/Formazione scuola-lavoro per studenti con disabilità; Cura i rapporti con le cooperative degli educatori e con i servizi territoriali; Partecipa ai progetti in rete e alle riunioni di verifica in itinere e finali; Organizza la partecipazione degli studenti con disabilità ai viaggi di istruzione; Predispone la documentazione per l'Ufficio di Ambito Territoriale; Coordina le attività di integrazione degli studenti stranieri; Organizza e supervisiona le attività di insegnamento dell'italiano L2; Supporta la stesura dei Piani Educativi Personalizzati per studenti stranieri; Coordina il GLI e mantiene i contatti con i GLO. Funzione Strumentale Area 3 – Supporto agli studenti DSA e BES

Coordina la stesura dei PDP per gli studenti con DSA e BES Predispone e cura il Piano di Inclusività di Istituto; Fornisce supporto al Collegio docenti e ai Consigli di classe sulle



strategie inclusive; Partecipa alle attività di formazione e aggiornamento sul tema dell'inclusione e ne cura la restituzione al Collegio; Mantiene i rapporti con le famiglie e con i servizi socio-sanitari; Promuove azioni finalizzate al pieno successo formativo degli studenti

Funzione Strumentale Area 3 – Orientamento in ingresso e accompagnamento degli studenti

Organizza e coordina le attività di orientamento in ingresso; Predispone e coordina i progetti di stage orientativo; Cura i progetti di accoglienza e tutoraggio degli studenti; Mantiene i rapporti con le scuole del primo ciclo del territorio; Coordina le attività di orientamento.

Funzione Strumentale Area 4 – Internazionalizzazione ed Erasmus+

Coordina la Commissione per l'internazionalizzazione; Fornisce supporto alla gestione del Progetto Erasmus+ (accreditamento, gestione, monitoraggio); Ricerca e cura la partecipazione a bandi e progetti in ambito internazionale; Coordina e supervisiona le attività di internazionalizzazione dell'Istituto, tra cui: percorsi di studio all'estero sezioni e potenziamenti Cambridge stage linguistici certificazioni linguistiche formazione CLIL scambi con scuole estere percorsi di full immersion linguistica.

Team digitale

AMMINISTRATORE GOOGLE WORKSPACE FOR EDUCATION - Gestisce la suite Google Workspace e si aggiorna costantemente sul suo funzionamento. - Gestisce gli account degli utenti, generando le credenziali per il primo accesso. - Crea e gestisce i gruppi e i relativi account collettivi. - Fornisce assistenza agli

4



utenti. - Supporta la Dirigenza nella pianificazione delle attività di formazione relativa all'utilizzo delle Google App. - Si interfaccia con l'Animatore digitale e con il Team per l'innovazione digitale.

REFERENTE GESTIONE E DIGITALIZZAZIONE

Predisporre la redazione della documentazione a supporto della didattica. - Gestisce gli strumenti di digitalizzazione e condivisione della documentazione in supporto ai Consigli di classe.

- Supporta le Funzioni strumentali dell'area 3 nella predisposizione dei documenti digitali. - Contribuisce alla condivisione della documentazione digitale attraverso piattaforma Classroom o similari.

REFERENTE SITO WEB - Gestisce il sito web e ne cura l'aggiornamento dei contenuti. - Individua e predispone strumenti e procedure per migliorare la circolazione delle informazioni e favorire la loro tempestiva disponibilità nel sito web. - Supporta la Dirigenza nelle attività di aggiornamento del sito.

REFERENTE RETE D'ISTITUTO - Gestisce la rete interna all'Istituto (Amministratore di sistema) e ne cura la manutenzione e l'aggiornamento. - Gestisce le relazioni con il fornitore del servizio di connettività dell'Istituto. - Supporta la Dirigenza nelle attività di informatizzazione e di impiego delle nuove tecnologie dell'Istituto.

Coordinatore
dell'educazione civica

- Coordina la progettazione, la programmazione e la realizzazione del curriculum di Istituto dell'Educazione civica. - Cura il raccordo organizzativo tra i vari Coordinatori di classe per l'Educazione civica. - Promuove relazioni con agenzie/enti esterni qualificati nel campo, curando i rapporti con gli stessi e monitorando



	le attività co-progettate.	
Docente tutor	- Coadiuvato dal docente Orientatore, guida gli studenti nello svolgimento dei percorsi di orientamento promossi dalla scuola o da altri enti. - Aiuta ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono l'E-Portfolio personale. - Fornisce consulenza alle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale Unica per l'orientamento.	16
Docente orientatore	- Coordina e supervisiona il lavoro dei Tutor per l'orientamento. - Organizza l'offerta formativa dell'Istituto in merito all'orientamento in itinere e in uscita. - Seleziona e coordina le proposte di orientamento promosse da enti esterni alla scuola (Università, ITS, enti vari). - Gestisce i dati forniti dal Ministero sulla piattaforma digitale Unica, selezionandoli e integrandoli con quelli specifici raccolti nella realtà economica territoriale di riferimento. - Mette i dati elaborati a disposizione dei docenti, delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro.	1
Referente percorsi Formazione Scuola- Lavoro	- Coordina la progettualità dei Percorsi Formazione scuola-lavoro (FSL). - Supporta i docenti tutor dei PCTO/FSL. - Supervisiona la sottoscrizione di convenzioni e gestisce i rapporti istituzionali con gli enti partner dell'Istituto: imprese, Pubblica Amministrazione/enti locali, terzo settore. - Svolge azioni di monitoraggio delle attività.	2



Referente Educazione
alla Salute

- Cura e gestisce i rapporti con l'ASL e lo psicologo scolastico. - Promuove le azioni di educazione alla salute (bullismo, cyberbullismo, dipendenze, educazione alimentare). 1

Docente tutor
Formazione Scuola-
Lavoro

- Elabora, insieme al tutor esterno e coadiuvato dai Referenti Formazione Scuola-Lavoro (FSL), il progetto formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale). - Assiste e guida lo studente nei FSL e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento. - Gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di Formazione Scuola-Lavoro, rapportandosi con il tutor esterno. - Monitora le attività e affronta, coadiuvato dai Referenti FSL, le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse. - Valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente. - Promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza dei percorsi di FSL. - Informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, ecc.) e aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi. - Assiste i Referenti FSL nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività. 22

Referente area progetti

- Raccoglie e organizza le proposte progettuali all'interno dell'Istituto. - Monitora lo svolgimento dei progetti, il rispetto dei vincoli e delle scadenze, il rispetto dei cronoprogrammi, con particolare rilievo per le progettualità che 2



prevedono finanziamenti con fondi europei. -
Monitora lo svolgimento effettivo delle ore progettuali previste. - Si interfaccia con i referenti dei singoli progetti allo scopo di raccogliere informazioni e documentare lo svolgimento delle attività.

Referente viaggi di istruzione e uscite didattiche

- Raccoglie e seleziona, coadiuvato dal DS e dalla Commissione omonima, le proposte di viaggi di istruzione e uscite didattiche. - Raccoglie e valuta, in collaborazione con la segreteria, le offerte delle varie agenzie e di tutto il materiale pervenuto riguardante gite, viaggi d'istruzione, spettacoli teatrali e altre 8 iniziative analoghe. - Elabora un quadro riassuntivo delle uscite, delle visite didattiche e/o dei viaggi di istruzione programmati dall'Istituto. - In collaborazione con i docenti referenti di classe per le singole uscite, 1
predispone il materiale informativo relativo. - Cura i contatti con i coordinatori di classe/referenti viaggi di classe. Tiene i rapporti con l'assistente amministrativo preposto. - Gestisce la modulistica relativa all'organizzazione dei viaggi/visite guidate. - Calendarizza le diverse uscite e le monitora a livello di Istituto. - Collabora con il DS e con la Commissione preposta all'aggiornamento dei Regolamenti di Istituto specifici.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Il DSGA coadiuva il Dirigente Scolastico e sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi e ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale: in particolare, cura l'organizzazione della Segreteria. - Predispone il piano annuale, in collaborazione con il Dirigente scolastico, per la parte finanziaria ed economica e il conto consuntivo. - Propone il Piano di lavoro del personale ATA al Dirigente Scolastico e ne cura l'attuazione. - Lavora in stretta collaborazione con il Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

Ufficio protocollo

L'Ufficio protocollo cura la registrazione, la classificazione e l'archiviazione della corrispondenza in entrata e in uscita dell'Istituto, assicurando la corretta gestione dei flussi documentali. Garantisce la tracciabilità degli atti, il rispetto delle procedure amministrative e il supporto agli uffici nella gestione della documentazione.

Ufficio acquisti

L'Ufficio acquisti della scuola cura la programmazione, la gestione e il monitoraggio delle procedure di acquisizione di beni e servizi necessari al funzionamento dell'Istituto, nel rispetto della normativa vigente. Provvede alla predisposizione degli atti amministrativi, ai rapporti con i fornitori e al supporto alle attività didattiche e organizzative. Garantisce trasparenza,



correttezza e tracciabilità delle procedure di spesa.

Ufficio per la didattica

L'Ufficio alunni/didattica cura la gestione amministrativa delle carriere scolastiche degli studenti, dalla fase di iscrizione alla conclusione del percorso di studi. Supporta l'organizzazione delle attività didattiche, gli adempimenti relativi a scrutini ed esami e assicura il corretto rapporto scuola-famiglia nel rispetto della normativa vigente.

Ufficio personale

L'Ufficio personale cura la gestione amministrativa del personale docente e ATA, occupandosi degli adempimenti giuridici ed economici connessi al rapporto di lavoro. Supporta il Dirigente scolastico nella gestione delle risorse umane, assicurando il rispetto della normativa contrattuale e delle procedure amministrative.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: accordo territoriale per l'apprendimento permanente (CPIA)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto aderisce all'accordo di rete con il CPIA di Parma al fine di promuovere la collaborazione tra le istituzioni scolastiche coinvolte per la realizzazione di iniziative formative, progettuali e organizzative di interesse comune. L'accordo è finalizzato alla condivisione di risorse professionali e buone pratiche, al potenziamento dell'offerta formativa e al supporto dei percorsi di istruzione e integrazione rivolti agli adulti, nel rispetto delle rispettive competenze e autonomie.



Denominazione della rete: C.RE.O. – Competenze REte Occupazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto C.RE.O. – Competenze Rete Occupazione è un'iniziativa finanziata da Fondazione Cariparma e cofinanziata da Digital Farm, finalizzata alla formazione e all'inserimento lavorativo di persone disoccupate, con particolare attenzione ai soggetti in situazione di svantaggio. Il progetto prevede attività di orientamento in ingresso, percorsi formativi modulari articolati in diverse aree di competenza e azioni di accompagnamento al lavoro. Le attività sono realizzate attraverso una rete di partner istituzionali, formativi e scolastici del territorio, che collaborano alla progettazione e all'erogazione dei corsi mettendo a disposizione competenze, strutture e laboratori.



Denominazione della rete: Convenzione quadro per la realizzazione di attività formative propedeutiche per l'accesso ai corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico – Progetto CORDA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto aderisce al Progetto CORDA, in rete con l'Università degli Studi di Parma, finalizzato a rafforzare il raccordo tra scuola secondaria di secondo grado e sistema universitario. Il progetto prevede la realizzazione di attività formative propedeutiche e di orientamento, rivolte agli studenti degli ultimi due anni, con l'obiettivo di favorire scelte consapevoli post-diploma e di ridurre il debito formativo in ingresso ai corsi universitari. Le attività, svolte nell'ambito di apposite convenzioni e



accordi di rete, riguardano ambiti disciplinari quali matematica, informatica, inglese e latino e si configurano come parte integrante delle azioni di orientamento dell'Istituto, in coerenza con le priorità educative e formative del PTOF.

Denominazione della rete: “WeDebate” – Rete delle scuole per la promozione del Debate

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto aderisce all'Accordo di rete “WeDebate”, finalizzato alla promozione e alla diffusione del



Debate come pratica educativa e formativa, attraverso la collaborazione tra istituzioni scolastiche a livello territoriale e nazionale. La rete sostiene lo sviluppo di competenze argomentative, comunicative e trasversali negli studenti e favorisce la formazione dei docenti, la condivisione di buone pratiche, la produzione di materiali didattici e l'organizzazione di attività di confronto e competizioni di Debate. L'accordo, di durata triennale, si inserisce in coerenza con le priorità del PTOF e contribuisce al potenziamento delle metodologie didattiche innovative e inclusive.

Denominazione della rete: Rete Nazionale dei Licei Classici (RNLC)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'Istituto aderisce all'Accordo di rete della Rete Nazionale dei Licei Classici (RNLC), costituita per promuovere la collaborazione tra i Licei classici del territorio nazionale e sostenere il rinnovamento metodologico-didattico delle discipline di indirizzo. La rete favorisce attività di formazione, ricerca-azione, innovazione curricolare e condivisione di buone pratiche, nonché iniziative di orientamento, FSL, educazione civica e valorizzazione degli studi umanistici, anche in raccordo con Università, enti e istituzioni del territorio. L'adesione alla RNLC contribuisce al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e al rafforzamento dell'identità culturale del Liceo Classico, in coerenza con le priorità del PTOF.

Denominazione della rete: scuole Italiane che aderiscono a percorsi didattici sperimentali Cambridge International

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'Istituto aderisce all'Accordo di rete delle Scuole Cambridge International, finalizzato alla promozione di percorsi didattici sperimentali in lingua inglese e allo sviluppo della dimensione internazionale dell'offerta formativa. La rete sostiene attività di ricerca e sperimentazione didattica, formazione e aggiornamento del personale, scambio di buone pratiche e valorizzazione dei programmi Cambridge Assessment International Education (IGCSE e AS/A Level), favorendo il potenziamento delle competenze linguistiche e interculturali degli studenti. L'accordo contribuisce all'innovazione metodologica e al rafforzamento dell'identità internazionale dell'Istituto, in coerenza con le priorità del PTOF.

Denominazione della rete: Convenzione per la partecipazione ai corsi di formazione PASSWEB

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto aderisce alla Convenzione per la partecipazione ai corsi di formazione PASSWEB, finalizzata al potenziamento delle competenze del personale amministrativo in materia di previdenza, pensioni,



TFS/TFR e sistemazione della posizione assicurativa. La convenzione, realizzata in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale di Parma e con una rete di istituzioni scolastiche del territorio, mira a garantire una gestione più efficace e corretta delle pratiche giuridico-previdenziali del personale scolastico, attraverso attività formative teorico-pratiche, laboratori web ed e-learning. L'iniziativa contribuisce al miglioramento dell'efficienza amministrativa e organizzativa dell'Istituto, in coerenza con le priorità del PTOF.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università di Parma per lo svolgimento dei tirocini dei percorsi di specializzazione per il sostegno didattico

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Inclusione e bisogni educativi speciali
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto aderisce a una convenzione con l'Università di Parma per lo svolgimento dei tirocini diretti previsti nei percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di



sostegno didattico agli alunni con disabilità.

La collaborazione consente agli specializzandi di svolgere attività di osservazione, progettazione e intervento didattico in contesti scolastici reali, favorendo il raccordo tra formazione universitaria e pratica educativa, nonché lo scambio di competenze professionali tra scuola e Università. L'accordo contribuisce al rafforzamento delle pratiche inclusive dell'Istituto e alla qualificazione dell'offerta formativa in coerenza con le priorità del PTOF.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Voce del verbo insegnare – Uso consapevole ed efficace della voce nella didattica

La formazione è finalizzata allo sviluppo di competenze per un uso consapevole, efficace e sostenibile della voce, strumento professionale fondamentale per il docente. Il percorso propone attività teorico-pratiche volte a migliorare la respirazione, la proiezione vocale, la lettura espressiva e la gestione della voce in relazione all'ambiente di apprendimento, prevenendo l'affaticamento vocale e favorendo una comunicazione didattica più efficace. Il corso si articola in laboratori pratici collettivi e momenti di sperimentazione attiva, con ricadute dirette sulla qualità della didattica e sul benessere professionale dei docenti.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AI per Docenti – Uso dell'intelligenza artificiale nella progettazione didattica

L'attività formativa è finalizzata a supportare i docenti nell'uso consapevole, critico e professionale dell'intelligenza artificiale generativa come strumento di supporto alla progettazione didattica. Il percorso accompagna gli insegnanti nell'integrazione dell'IA nella pratica quotidiana, favorendo la



costruzione di lezioni segmentate, Unità di Apprendimento interdisciplinari, attività inclusive secondo l'approccio UDL, strumenti di valutazione formativa e rubriche valutative. Attraverso attività guidate e laboratoriali, i docenti sviluppano competenze utili a personalizzare i percorsi di apprendimento, ottimizzare i tempi di lavoro e migliorare l'efficacia della comunicazione didattica, nel rispetto dei principi etici e professionali dell'uso delle tecnologie digitali.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metaverso e didattica immersiva – Uso dei visori 3D nella pratica educativa

L'attività formativa è finalizzata a supportare i docenti nell'esplorazione e nell'utilizzo didattico dei visori 3D e degli ambienti immersivi (metaverso) come strumenti innovativi per l'insegnamento e l'apprendimento. Il corso, organizzato in modalità laboratoriale, prevede attività pratiche di sperimentazione guidata finalizzate alla progettazione di esperienze didattiche immersive, alla simulazione di ambienti virtuali e alla riflessione sulle potenzialità pedagogiche della realtà virtuale e aumentata. L'iniziativa si configura come azione di valorizzazione delle risorse digitali già in dotazione all'Istituto, favorendo un utilizzo consapevole, efficace e didatticamente significativo dei dispositivi tecnologici presenti nella scuola. Particolare attenzione è rivolta all'integrazione delle tecnologie immersive nella progettazione curricolare, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e allo sviluppo di metodologie attive e inclusive, in coerenza con il quadro DigCompEdu e con le priorità del PTOF.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--



Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Vivere è sperimentare – Formazione STEM laboratoriale per docenti

L'attività formativa rientra nel progetto "Vivere è sperimentare", promosso dall'Università degli Studi di Parma e finanziato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, finalizzato al potenziamento delle competenze metodologico-didattiche dei docenti nell'ambito delle discipline STEM. Il percorso propone una formazione a carattere sperimentale e laboratoriale, orientata allo sviluppo del metodo scientifico e all'adozione di strategie didattiche attive, inclusive e interdisciplinari. Attraverso moduli tematici afferenti a diversi ambiti scientifici (scienze, matematica, fisica, chimica, informatica, ingegneria), i docenti sono accompagnati nella progettazione di attività didattiche replicabili in classe, favorendo il coinvolgimento degli studenti e, in particolare, la partecipazione delle studentesse alle discipline STEM. La formazione contribuisce al rafforzamento del raccordo tra scuola e Università e alla valorizzazione della didattica laboratoriale come strumento privilegiato per l'apprendimento significativo.

Tematica dell'attività di
formazione

Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Tutela dei dati personali e privacy nella scuola – Formazione per docenti

L'attività formativa è finalizzata a rafforzare le competenze dei docenti in materia di protezione dei dati personali e tutela della privacy nel contesto scolastico, con particolare riferimento alle attività didattiche, all'uso delle piattaforme digitali e alla gestione delle informazioni degli studenti. Il corso, erogato in modalità online dal Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) dell'Istituto, Ecogeo S.r.l., approfondisce il quadro normativo di riferimento (Regolamento UE 2016/679 – GDPR e normativa nazionale) e fornisce indicazioni operative per una gestione corretta, consapevole e sicura dei dati personali. Particolare attenzione è rivolta ai profili di responsabilità del personale docente, alle buone pratiche nella comunicazione scuola-famiglia, all'uso delle tecnologie digitali e alla prevenzione di comportamenti a rischio, al fine di garantire la conformità normativa e la tutela dei diritti degli interessati.

Tematica dell'attività di
formazione

Privacy

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Privacy e trattamento dei dati personali – Affiancamento operativo per il personale amministrativo

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Ecogeo SRL
--	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ecogeo SRL

Titolo attività di formazione: Amministrazione Trasparente nella scuola: obblighi e procedure

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
--------------------------------------	---



Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro Docendo Academy
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Docendo Academy

Titolo attività di formazione: Gestione dei compensi del personale scolastico tramite piattaforma Argo

Tematica dell'attività di
formazione Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro Argo
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte: Argo



Titolo attività di formazione: Gestione del ciclo di vita delle fatture elettroniche nelle istituzioni scolastiche

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Argo

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Argo